

N. 18.458 di rep.

N. 5.936 di racc.

Verbale di riunione di Consiglio di Amministrazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2011 (duemilaundici)

il giorno 28 (ventotto)

del mese di ottobre

alle ore 10,35 (dieci e trentacinque)

in Milano, nella casa in foro Buonaparte n. 31.

Avanti a me **professor Piergaetano Marchetti**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- **Zuccoli Giuliano**, nato a Morbegno (SO) il 12 aprile 1943, domiciliato per la carica in Milano, Foro Buonaparte n. 31, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, nell'interesse della società per azioni quotata:

"EDISON S.p.A."

con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale euro 5.291.700.671,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano: 06722600019, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1698754, (la "Società"),

mi chiede di far constare, per la parte inerente al primo punto all'ordine del giorno, della riunione del Consiglio di Amministrazione della Società convocata in questi giorni e luogo per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. *Approvazione ai sensi dell'art. 2505 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione in Edison SpA di Sarmato Energia SpA.*

(Omissis)

Aderisco alla richiesta e do atto che il Consiglio si svolge, per quanto riguarda la trattazione del primo punto dell'ordine del giorno, come segue.

Assume la presidenza, ai sensi di legge e di statuto, il Comparente nella sua predetta veste, il quale constata e dà atto che:

- la riunione è stata regolarmente convocata secondo quanto disposto dall'articolo 18 dello Statuto sociale, con avviso inviato a tutti gli aventi diritto in data 21 ottobre 2011 a mezzo posta elettronica;

- oltre ad esso comparente sono presenti i consiglieri Bruno Lescoeur (amministratore delegato), Mario Cocchi, Gregorio Gitti, Gian Maria Gros-Pietro, Paolo Rossetti, Klaus Stocker, nonché in collegamento audio-video, i consiglieri Jean-Luis Mathias, Thomas Piquemal, Renato Ravanelli, Andrea Viero

- hanno giustificato l'assenza i consiglieri Jami e Proglie;

- assistono tutti i sindaci Alfredo Fossati, Angelomaria Palma e Leonello Schinasi nonché unanime consenso il segretario

Lucrezia Geraci, il CFO Emiliano Masi e il COD Pierre Vergerio.

Il Presidente dichiara quindi la riunione validamente costituita ed atta a deliberare anzitutto sul primo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente, passando alla trattazione dello stesso, presenta i contenuti del progetto di fusione per l'incorporazione nella deliberante **Edison S.p.A.** della propria controllata al 100% **Sarmato Energia S.p.A.** (con unico socio), progetto che al presente si allega sotto "A" (il "Progetto"). Il Progetto, sottolinea il Presidente, è stato predisposto sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione al 30 giugno 2011 (al presente si allega sotto "B" la situazione patrimoniale di riferimento della Società).

Il Consiglio, prosegue il Presidente, è ora chiamato ad approvare il progetto di fusione ai sensi dell'art. 2505, secondo comma, del codice civile. Al proposito, il Presidente - anche ai fini di quanto previsto dal medesimo art. 2505 del codice civile - rammenta, dà atto e comunica che:

- l'incorporante **Edison S.p.A.** possiede interamente e direttamente le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda **Sarmato Energia S.p.A.** (con unico socio);
- l'art. 17 dello Statuto sociale di **Edison S.p.A.** prevede la competenza del Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, per le deliberazioni concernenti la fusione per incorporazione di società interamente possedute;
- il Progetto, contenente quanto previsto dalla legge, ivi compreso l'iter deliberativo, è stato iscritto in data 29 luglio 2011 presso il Registro delle Imprese di Milano per entrambe le società partecipanti alla fusione;
- non è pervenuta alla società incorporante **Edison S.p.A.** alcuna domanda volta a chiedere che la decisione di approvazione della fusione da parte della incorporante medesima fosse adottata in sede assembleare ex art. 2502 del codice civile;
- si è provveduto in data 27 luglio 2011 per entrambe le società al deposito presso le sedi sociali dei documenti di cui all'art. 2501-septies, del codice civile, in quanto applicabile;
- il Progetto e le situazioni patrimoniali di riferimento sopra indicate sono stati altresì inviati, via NIS, a Consob ed alla Borsa Italiana S.p.A. sin dal 27 luglio 2011;
- non si sono rese necessarie la relazione degli Amministratori e la Relazione degli esperti rispettivamente previste dall'art. 2501-quinques e dall'art. 2501-sexies del codice civile. Non esistono inoltre i presupposti per la applicazione della procedura di cui all'art. 2501-bis del codice civile. E quindi il Consiglio di Amministrazione,

- vista ed approvata la situazione patrimoniale di **Edison S.p.A.** al 30 (trenta) giugno 2011 (duemilaundici) e preso atto della la situazione patrimoniale di **Sarmato Energia S.p.A.** (con unico socio) alla medesima data;
- preso atto di quanto comunicato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione

delibera

con voto unanime

1.) di approvare, a' sensi art. 2505, secondo comma, del codice civile, il progetto di fusione per l'incorporazione

nella

"Edison S.p.A."

della

"Sarmato Energia S.p.A." (con unico socio)

entrambe con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31

sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali, per entrambe le società, al 30 (trenta) giugno 2011 (duemilaundici) e secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione stesso al presente verbale allegato sotto "A" e così, in particolare e tra l'altro, con annullamento, senza concambio, di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda, e dunque senza aumento del capitale sociale della società incorporante, poichè la medesima società incorporante possiede (e possiederà al momento di attuazione della fusione) interamente e direttamente l'intero capitale sociale della società incorporanda; dandosi altresì atto che lo Statuto della Società non subirà modifiche in conseguenza della fusione;

2.) di dare mandato ai legali rappresentanti pro tempore, in via tra loro disgiunta, per eseguire le delibere di cui sopra ed in particolare per:

a) stipulare, anche a mezzo di speciali procuratori, con l'espressa facoltà di cui all'articolo 1395 del codice civile, l'atto di fusione, con facoltà di stabilirne altresì la data di efficacia ai sensi dell'articolo 2504-bis, secondo comma, del codice civile, data che potrà essere anche successiva all'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del codice civile, fissando ogni clausola e modalità nel rispetto del progetto di fusione; sottoscrivere eventuali atti integrativi e modificativi; acconsentire al trasferimento di intestazione ed alla voltura di ogni attività, ivi compresi eventuali beni immobili, beni mobili iscritti in pubblici registri, titoli pubblici e privati, diritti, cauzioni e crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici o privati, richiedendo e ricevendo dichiarazioni di qualsiasi specie con escrow per i competenti uffici da ogni eventuale responsabilità al riguardo;

b) provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario ed utile per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra anche a mezzo dei procuratori dal medesimo designa-

ti;

c) adempiere ad ogni formalità richiesta affinché le adottate deliberazioni vengano iscritte nel Registro delle Imprese con facoltà di introdurvi le eventuali varianti che fossero allo scopo necessarie ed opportune.

Essendo così esaurita la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente passa a trattare i rimanenti punti del medesimo dalla cui verbalizzazione io notaio vengo esonerato, provvedendosi a parte.

Sono le ore 10,45 (dieci e quarantacinque)

Del presente ho dato lettura al comparente che lo approva e con me sottoscrive omessa per sua dispensa la lettura degli allegati.

Consta di due fogli scritti con mezzi meccanici da persona fida e di mio pugno completati per pagine sette e righe cinque.

F.to Zuccoli Emiliano

F.to Piergaetano Marchetti notaio

MA n 18458/5936

Progetto di fusione per incorporazione nella società

EDISON SpA

della società

SARMATO ENERGIA SpA (a socio unico)

soggetta all'attività di direzione e

coordinamento di Edison SpA (in corso di iscrizione)

(ex art. 2501 ter del codice civile)

1) Società partecipanti alla fusione

Società incorporante

- Edison SpA con sede legale in Milano, Foro Buonaparte 31, capitale sociale euro 5.291.700.671,00 i.v., Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 06712600019, R.E.A. Milano n.1698754 (in seguito "Edison").

Società incorporanda

SARMATO ENERGIA SpA, a socio unico e soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Edison SpA, con sede legale in Milano, Foro Buonaparte 31, capitale sociale euro 14.200.000,00, i.v. Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 08526580157, R.E.A. Milano n. 1228841 (in seguito "SARMATO").

2) Statuto della società incorporante.

Lo statuto della società incorporante Edison non è modificato in conseguenza della fusione oggetto del presente progetto.

Lo statuto vigente di Edison è quello in calce riprodotto.

3), 4), 5) Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote, godimento delle azioni.

Poiché l'incorporante Edison possiede direttamente e interamente il capitale sociale della incorporanda SARMATO, con la stipulazione dell'atto di fusione saranno annullate, senza sostituzione, le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, senza emissione di nuove azioni dell'incorporante. Conseguentemente non è determinato alcun rapporto di cambio ed il presente progetto non contiene le

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

indicazioni di cui all'art. 2501-ter, primo comma, numeri 3), 4) e 5) del codice civile.

6) Data di decorrenza degli effetti della fusione.

Le operazioni dell'incorporanda SARMATO saranno imputate nel bilancio dell'incorporante Edison con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi, salvi comunque gli effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati dall'incorporante.

La decorrenza ai fini fiscali sarà stabilita nel rispetto della normativa vigente.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504 bis codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 codice civile.

7) Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono riservati trattamenti particolari ai soci delle diverse categorie e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8) Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Alla presente fusione non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501 bis c.c. in quanto non ricorrono i presupposti di cui al comma 1 del citato articolo.

Il presente progetto sarà approvato dall'assemblea dei soci dell'incorporanda e dal consiglio di amministrazione dell'incorporante ai sensi dell'art. 2505 del codice civile, come consentito dall'art. 17 dello statuto della Edison, fatto salvo il diritto degli azionisti di Edison che rappresentano almeno il cinque per cento del capitale sociale di richiedere, con domanda indirizzata alla società entro otto giorni dal deposito da parte di Edison medesima di cui al comma 3 dell'art. 2501-ter del codice civile, che la decisione di approvazione della fusione sia adottata dall'assemblea a norma del comma 1 dell'art. 2502 del codice civile.



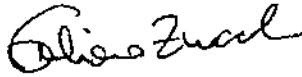
Fucini

L'Incorporante

EDISON SpA

Il Presidente

Giuliano Zuccoli



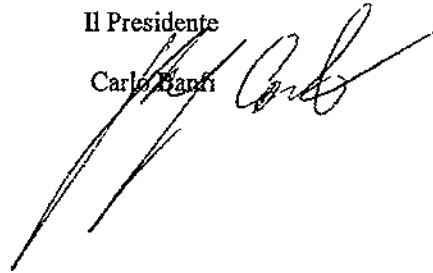
L'Incorporanda

SARMATO ENERGIA SpA

(a socio unico)

Il Presidente

Carlo Bianchi



Allegato A) Statuto vigente della società incorporante Edison SpA



STATUTO DELLA INCORPORANTE EDISON S.p.A

- TITOLO I -

Denominazione - Sede - Oggetto - Durata

Art. 1 - Denominazione

1. La Società è denominata "EDISON S.p.A.". La denominazione può essere scritta in caratteri maiuscoli o minuscoli senza vincoli di rappresentazione grafica.

Art. 2 - Sede

1. La Società ha sede in Milano, Foro Buonaparte 31.

Art. 3 - Oggetto

1. La Società, anche attraverso società partecipate o controllate, opera direttamente e indirettamente:

- a) nel settore dell'energia elettrica, comprensivo dell'attività di ricerca, produzione, importazione ed esportazione, distribuzione, vendita e trasmissione;
- b) nel settore degli idrocarburi liquidi e gassosi, comprensivo delle attività di ricerca ed esplorazione, estrazione, produzione, importazione ed esportazione, stoccaggio, trasformazione nonché distribuzione e vendita;
- c) nel settore idrico, comprensivo delle attività di captazione, adduzione, distribuzione, fognatura e depurazione nonché protezione, monitoraggio e potenziamento dei corpi idrici;
- d) nel settore delle telecomunicazioni, con la realizzazione di impianti e reti di telecomunicazione fissi e/o mobili e la fornitura dei relativi servizi;
- e) nel settore dei servizi a rete e dei servizi di pubblica utilità;
- f) nell'ambito delle attività di manutenzione e assistenza con riferimento ai settori di cui alle lettere a), b), c), d), e).

2. La Società può svolgere direttamente, nell'interesse delle società partecipate o delle controllate, ogni attività connessa o strumentale rispetto all'attività propria o a quella delle partecipate o controllate medesime.

3. La Società può compiere inoltre tutte le operazioni commerciali, industriali, immobiliari, finanziarie e mobiliari - queste due ultime non nei confronti del pubblico - ritenute necessarie, utili o funzionali per il conseguimento dell'oggetto sociale, ivi comprese la concessione di mutui e finanziamenti, la prestazione, senza carattere di professionalità, di avalli, fidejussioni ed ipoteche ed ogni altra garanzia anche reale anche a favore di terzi.

4. La Società potrà inoltre continuare a gestire le partecipazioni esistenti in società operanti in settori diversi da quelli indicati nel precedente comma 1 al fine di dismetterle con l'obiettivo di massimizzare il valore dell'investimento.

5. Sono comunque escluse tutte le attività finanziarie nei confronti del pubblico e le attività riservate per legge.

Art. 4 - Durata

1. La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata con le formalità previste dalla legge.

- TITOLO II -

Capitale Sociale - Azioni - Obbligazioni e Finanziamenti - Recesso

Art. 5 - Capitale Sociale

1. Il capitale sociale è di euro 5.291.700.671,00 diviso in numero 5.291.700.671 azioni ordinarie e di risparmio, tutte del valore nominale unitario di euro 1 (uno).
2. Le azioni sono nominative quando ciò sia prescritto dalle leggi vigenti. Diversamente le azioni, se interamente liberate, potranno essere nominative o al portatore, a scelta e spese dell'azionista.
3. Sono salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione della partecipazione sociale previste per i titoli negoziati in mercati regolamentati.
4. L'aumento di capitale potrà avvenire anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi e con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge.
5. A seguito di deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in base alle deleghe ricevute dall'assemblea, il capitale è elevabile in via scindibile:
 - a) per massimi euro 4.200.000,00 (ora ridotti a massimi euro 491.814,00) mediante emissione di massime n. 4.200.000 azioni ordinarie (ora ridotte a massime n. 491.814) da nominali euro 1 (uno) ciascuna, godimento regolare, da riservare all'esercizio della prima *tranche* di opzioni di sottoscrizione assegnate a dirigenti della società, della controllante o di società controllate, italiane od estere, al prezzo di euro 1,36 (uno virgola trentasei) per azione, da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2010.
6. In caso di aumento del capitale sociale i possessori di azioni di ciascuna categoria hanno diritto proporzionale di ricevere in opzione azioni di nuova emissione della propria categoria e, in mancanza o per la differenza, azioni di altra categoria (o delle altre categorie).
7. Le deliberazioni di emissione di nuove azioni di risparmio aventi le stesse caratteristiche di quelle già esistenti sia mediante aumento di capitale sia mediante conversione di azioni di altra categoria, non richiedono l'approvazione da parte delle assemblee speciali delle diverse categorie.

Art. 6 - Azioni di risparmio e Rappresentante comune

1. Le azioni di risparmio hanno i privilegi e le caratteristiche previsti dal presente statuto.
2. La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.
3. Saranno inviati al rappresentante comune i comunicati e gli avvisi pubblicati dalla Società relativi ad operazioni che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio.
4. Le spese necessarie per la tutela dei comuni interessi dei possessori di azioni di risparmio, per le quali è deliberato dalla loro assemblea speciale la



costituzione del fondo, sono sostenute dalla Società fino all'ammontare di euro 10.000,00 (diecimilavirgolazerozero) annui.

5. In caso di loro esclusione dalle negoziazioni, le azioni di risparmio conservano i diritti ad esse attribuiti dallo statuto ovvero potranno essere convertite in azioni ordinarie nei termini ed alle condizioni che dovranno essere stabilite dall'assemblea da convocare entro 2 (due) mesi dall'assunzione del provvedimento di esclusione.

6. In caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie, le azioni di risparmio potranno essere convertite a semplice richiesta dell'azionista in azioni ordinarie alla pari nei termini e con le modalità definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 7 - Obbligazioni e Finanziamenti

1. La Società può emettere obbligazioni in ogni forma e nei limiti consentiti dalla legge.

2. La competenza a deliberare l'emissione di obbligazioni convertibili in, o con warrants per la sottoscrizione di, azioni di nuova emissione spetta, salva la facoltà di delega ex artt. 2420 ter e 2443 del codice civile, all'assemblea straordinaria. Negli altri casi la competenza a deliberare l'emissione di obbligazioni spetta, senza facoltà di delega deliberativa, al Consiglio di Amministrazione.

3. Si applica il comma 3 dell'art. 5.

4. La Società potrà, senza rivolgersi al pubblico e comunque nel rispetto della normativa vigente, assumere prestiti e mutui anche ipotecari anche da soci, società collegate, controllate o controllanti.

Art. 8 - Recesso

1. Il diritto di recesso è esercitabile solo nei limiti e secondo le disposizioni dettate da norme inderogabili di legge ed è in ogni caso escluso nell'ipotesi di:

a) proroga del termine di durata della Società;

b) introduzione, modificazione, eliminazione di vincoli alla circolazione delle azioni.

- TITOLO III - Assemblea

Art. 9 - Convocazione

1. Fermi i poteri di convocazione previsti da specifiche disposizioni di legge, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata dal Consiglio di Amministrazione.

2. L'assemblea è convocata mediante avviso pubblicato, entro i termini previsti dalla normativa vigente, sul sito internet della Società nonché con le altre modalità previste dal regolamento emanato dalla Consob, nonché ancora, ove necessario o deciso dagli amministratori, su uno dei seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore o Il Corriere della Sera.

3. L'assemblea ha luogo in Italia, anche fuori dal Comune dove si trova la sede sociale.

4. Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e, nel caso di assemblea straordinaria, terza convocazione qualora alle precedenti non intervenga la parte di capitale richiesta per deliberare; in assenza di tale indicazione l'assemblea di seconda e/o terza convocazione deve essere convocata entro 30 (trenta) giorni, rispettivamente dalla prima o dalla seconda convocazione, con riduzione del termine per la pubblicazione dell'avviso a 10 (dieci) giorni. Non sono consentite convocazioni ulteriori alla seconda per quanto riguarda l'assemblea ordinaria e alla terza per quanto riguarda l'assemblea straordinaria.

5. Per il diritto da parte dei soci, che rappresentino la percentuale minima fissata dalla legge, di richiedere l'integrazione dell'ordine del giorno, valgono le disposizioni di legge.

Art. 10 - Intervento e rappresentanza in assemblea

1. Sono legittimati ad intervenire in assemblea e ad esercitare il diritto di voto coloro che, sulla base delle evidenze dell'intermediario, risultino titolari del diritto di voto al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata dall'assemblea in prima convocazione. La legittimazione è attestata mediante una comunicazione effettuata dall'intermediario in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, comprovante la registrazione in accredito delle azioni - al termine della data sopra indicata - in regime di dematerializzazione e gestione accentrata. La comunicazione deve pervenire all'emittente, in conformità alla normativa applicabile, entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

2. Per la rappresentanza in assemblea valgono le norme di legge.

3. La notifica della delega alla società per la partecipazione all'assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'avviso di convocazione.

Art. 11 - Costituzione dell'assemblea e validità delle deliberazioni

1. L'assemblea ordinaria degli azionisti in prima e seconda convocazione delibera col voto favorevole di più della metà del capitale rappresentato in assemblea e almeno la metà del capitale sociale ordinario della Società fatta eccezione per: (i) l'assemblea ordinaria di seconda convocazione avente ad oggetto l'approvazione del bilancio annuale, la nomina e la revoca delle cariche sociali che è regolarmente costituita qualunque sia la parte di capitale rappresentata e delibera col voto favorevole di più della metà del capitale rappresentato in assemblea, (ii) quanto previsto dall'art. 14 del presente statuto con riferimento alla nomina degli amministratori e (iii) quanto previsto dall'art. 22 del presente statuto con riferimento alla nomina dei sindaci.

2. L'assemblea straordinaria degli azionisti è validamente costituita in prima, seconda e terza convocazione quando è rappresentato più della metà del capitale sociale ordinario della Società e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea.

3. Sono fatte salve le disposizioni di legge che richiedono quorum più elevati.

Art. 12 - Presidenza e svolgimento dell'assemblea degli azionisti



Zucchi

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

1. L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da persona eletta dall'assemblea a maggioranza assoluta del capitale rappresentato in assemblea.
2. Spetta al Presidente dell'assemblea, il quale può avvalersi di appositi incaricati, di verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dei lavori, compresa la determinazione dell'ordine e del sistema di votazione in ogni caso palese, verificare i risultati delle votazioni.
3. Il Presidente è assistito da un Segretario designato dall'assemblea a maggioranza assoluta del capitale rappresentato in assemblea su proposta del Presidente, o da un Notaio nei casi di legge o quando il Presidente lo ritenga opportuno.
4. Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio.

Art. 13 - Assemblee speciali

1. Alle assemblee speciali si applicano le disposizioni di legge previste per l'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio e, in quanto compatibili, le disposizioni previste dal presente statuto per l'assemblea e quelle, in particolare, previste per l'assemblea straordinaria.
2. Alle assemblee degli obbligazionisti non si applica il termine di 2 (due) giorni previsto dal comma 1 dell'art. 10.

- TITOLO IV - Amministrazione

Art. 14 - Consiglio di Amministrazione

1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione costituito da 12 (dodici) componenti ovvero, nel caso in cui siano presentate e votate una o più liste di minoranza ai sensi dell'art. 147-ter del Decreto Legislativo n. 58/1998, come successivamente modificato, secondo la procedura di seguito indicata, da 13 (tredici) componenti, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 21. Gli amministratori durano in carica per un periodo di 3 (tre) esercizi, salvo che l'assemblea non stabilisca una minore durata per il Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina dello stesso, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione è stato ricostituito.
2. Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dalle norme regolamentari in materia. Almeno 2 (due) di essi (o l'eventuale diverso numero minimo previsto dalla normativa applicabile) devono essere in possesso anche dei requisiti di indipendenza stabiliti dalle applicabili disposizioni legislative e regolamentari.
3. Gli amministratori non sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'art. 2390 del codice civile, salvo diversa deliberazione dell'assemblea.
4. La nomina del Consiglio di Amministrazione, salvo quanto previsto nei commi 16 e seguenti del presente articolo, avviene sulla base di liste nelle

quali i candidati sono indicati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista contiene un numero di candidati non superiore a 12 (dodici). Tuttavia, la lista presentata dal socio o dai soci che, anche congiuntamente, detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nel capitale della Società contiene un numero di candidati pari a 12 (dodici), di cui almeno 2 (due) (o l'eventuale diverso numero minimo previsto dalla normativa applicabile) devono essere in possesso anche dei requisiti di indipendenza stabiliti dalle applicabili disposizioni legislative e regolamentari.

5. Hanno diritto di presentare una lista soltanto gli azionisti che, da soli od insieme ad altri azionisti, rappresentino, il giorno di presentazione della lista presso la Società, complessivamente almeno la percentuale di azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria pari a quella massima determinata ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari.

6. Ogni socio così come i soci che risultino collegati, anche indirettamente, tra di loro ai sensi delle disposizioni regolamentari emanate dalla Consob in attuazione dell'art. 148, secondo comma, del Decreto Legislativo n. 58/1998, come successivamente modificato, in tema di Collegio sindacale potranno presentare, concorrere a presentare e votare, anche attraverso interposta persona o fiduciari, una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Nel caso di violazione di tale disposizione si terrà conto solo dell'appoggio, delle adesioni e dei voti espressi a favore della lista presentata o votata da parte di uno o più soggetti legittimati alla presentazione e votazione di un'unica lista che abbia ottenuto la percentuale più alta di adesioni o voti, in entrambi i casi in termini di capitale sociale, mentre non si terrà conto dell'appoggio, delle adesioni e dei voti espressi a favore di altre liste. In ogni caso non potranno presentare, né concorrere a presentare né votare una lista diversa da quella presentata o votata dall'azionista che detiene una partecipazione di controllo nella Società (secondo la nozione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile) i seguenti soggetti: (a) i soggetti che detengono una partecipazione almeno pari alla metà del capitale sociale di tale azionista che detiene una partecipazione di controllo nella Società, (b) i soci dei soggetti indicati alla precedente lettera (a) e (c) altre società o enti controllanti, controllati da, o sotto il comune controllo con, i soggetti o soci indicati alle precedenti lettere (a) e (b) (secondo la suddetta nozione di controllo).

7. Non possono essere iscritti nelle liste, e se eletti amministratori decadono dalla carica, coloro che non siano in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa applicabile e dal presente articolo o per i quali ai sensi di legge o di regolamento ricorrano cause di ineleggibilità o di decadenza.

8. Le liste, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono essere depositate presso la sede della Società almeno 25 (venticinque) giorni di calendario prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Al fine di comprovare la titolarità del diritto di voto per il numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, i soci devono produrre, entro il termine fissato dalle vigenti disposizioni e indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, le certificazioni emesse dagli intermediari autorizzati, in conformità alla normativa applicabile, comprovante la registrazione delle azioni in loro favore alla data del deposito della lista presso la società.



Zucchi

V. V. V.

Handwritten signature

9. Unitamente al deposito di ciascuna lista, sono depositate presso la sede sociale (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della partecipazione complessivamente detenuta, (ii) la dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nel capitale della Società attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, con questi ultimi anche ai sensi del precedente comma 6, (iii) i *curricula vitae* contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società e con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come consiglieri indipendenti ai sensi della normativa applicabile, nonché (iv) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità, di ineleggibilità o di decadenza, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa e dallo statuto per la carica.

10. Le liste ovvero le singole candidature per la presentazione delle quali non siano state osservate tutte le disposizioni che precedono saranno considerate come non presentate.

11. Il voto di ciascun soggetto legittimato riguarderà la lista nel suo complesso e dunque automaticamente tutti i candidati nella stessa indicati secondo l'ordine ivi previsto, senza possibilità di variazioni, aggiunte o esclusioni.

12. Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti (e quindi il voto favorevole di più della metà del capitale rappresentato in assemblea, fermo restando quanto previsto al successivo comma 14) sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nella medesima lista, 12 (dodici) amministratori;

(b) dalla lista che, tra le altre liste diverse da quella di cui alla lettera (a) che precede, ha ottenuto il maggior numero di voti e sia stata presentata e votata dai soggetti legittimati che non siano collegati in alcun modo, neppure indirettamente, con i soggetti legittimati che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto 1 (uno) amministratore, indicato come primo in ordine numerico progressivo tra i candidati della medesima lista.

13. Qualora le prime due o più liste ottengano un pari numero di voti, si procede a nuova votazione di ballottaggio da parte dell'assemblea, mettendo ai voti solo tali liste, fermo restando che la lista di maggioranza per risultare eletta dovrà ottenere la maggioranza assoluta dei voti (e quindi il voto favorevole di più della metà del capitale rappresentato in assemblea) e fermo restando quanto previsto al successivo comma 14. La medesima regola del ballottaggio si applicherà nel caso di parità di voti tra due o più liste previste dalla lettera (b) del comma 12 che precede; in tale ultimo caso, tuttavia, saranno esclusi dal computo gli astenuti. Pertanto in tale ultimo caso si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i soggetti legittimati al voto presenti in assemblea, ed è eletto dalla lista che ottenga la maggioranza relativa dei voti, escludendo dal computo gli astenuti, il restante amministratore nella persona del candidato indicato come primo in ordine numerico progressivo tra i candidati della medesima lista.

14. Resta inteso che in prima convocazione (anche nel caso di eventuali votazioni di ballottaggio) occorrerà per la lista di maggioranza altresì il voto favorevole di almeno la metà del capitale sociale ordinario della Società; nel caso in cui, in prima convocazione, la lista prevista dalla lettera (a) del comma 12 che precede non ottenga il voto favorevole di almeno la metà del capitale sociale ordinario della Società, non risulterà eletto in tale prima convocazione nessun amministratore, neppure quello da trarre dalle liste di minoranza.

15. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza assoluta dei voti (e quindi il voto favorevole di più della metà del capitale rappresentato in assemblea) nonché in prima convocazione il voto favorevole di almeno la metà del capitale sociale ordinario, risultano eletti amministratori tutti i 12 (dodici) candidati elencati in tale lista.

16. Nel caso non venga presentata alcuna lista ai sensi dell'art. 147-ter del Decreto Legislativo n. 58/1998, come successivamente modificato, si applicano le disposizioni del codice civile e l'assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti (e quindi con il voto favorevole di più della metà del capitale rappresentato in assemblea, restando peraltro inteso che in prima convocazione occorrerà altresì il voto favorevole di almeno la metà del capitale sociale ordinario della Società, e il Consiglio di Amministrazione sarà composto dai 12 (dodici) amministratori votati dall'assemblea.

17. Le disposizioni che precedono non si applicheranno per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione.

18. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo quanto di seguito previsto.

19. Nel caso in cui l'amministratore cessato sia quello tratto dalla lista prevista dalla lettera (b) del comma 12 che precede, e purché la maggioranza degli amministratori sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea, il Consiglio di Amministrazione nominerà il sostituto per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. nell'ambito dei candidati appartenenti alla medesima lista dell'amministratore cessato. Qualora per qualsiasi ragione non vi siano nominativi disponibili ed eleggibili e nel caso in cui l'amministratore cessato sia quello tratto dalla lista prevista dalla lettera (a) del comma 12 che precede, il Consiglio di Amministrazione nominerà il sostituto o i sostituti per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. senza vincoli nella scelta.

20. Qualora l'assemblea debba provvedere ai sensi di legge alle nomine degli amministratori necessarie per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito di cessazione, si procede secondo le statuizioni che seguono.

21. Nel caso occorra procedere alla sostituzione dell'amministratore tratto dalla lista prevista dalla lettera (b) del comma 12 che precede, sono proposti per la carica esclusivamente i candidati (non eletti) elencati in tale lista e risulta eletto chi di loro ottiene il maggior numero di voti favorevoli. In mancanza di nominativi da proporre ai sensi di quanto sopra previsto, verrà data facoltà esclusivamente ai soci che, da soli od insieme ad altri azionisti, rappresentino complessivamente almeno la percentuale di azioni di cui al precedente comma 5 e che siano diversi (i) dai soci che a suo tempo hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, (ii) dai soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di



Zecchi

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

maggioranza relativa nel capitale della Società e (iii) dai soci che siano collegati in qualsiasi modo, anche indirettamente (anche ai sensi della prima e/o terza frase di cui al precedente comma 6), con uno o più dei soci di cui ai precedenti punti (i) e (ii) di presentare candidature per l'elezione del sostituto dell'amministratore cessato tratto dalla lista prevista dalla lettera (b) del comma 12 che precede; il sostituto potrà essere scelto esclusivamente tra i candidati presentati dai soci di minoranza ai sensi di quanto sopra previsto e risulterà eletto il candidato tra questi che abbia ottenuto il maggior numero di voti favorevoli. Qualora le precedenti disposizioni di cui al presente comma non trovino applicazione, non verrà eletto alcun sostituto al posto del cessato amministratore tratto dalla lista prevista dalla lettera (b) del comma 12 che precede e il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione verrà ridotto a 12 (dodici).

22. Nel caso occorra procedere alla sostituzione degli amministratori tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, ovvero nominati dall'assemblea in caso di presentazione di una sola lista o di mancata presentazione di alcuna lista, si applicano le disposizioni del codice civile e l'assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti (e quindi con il voto favorevole di più della metà del capitale rappresentato in assemblea), restando peraltro inteso che in prima convocazione occorrerà altresì il voto favorevole di almeno la metà del capitale sociale ordinario della Società.

23. Possono essere proposti candidati ai sensi dei precedenti commi 21 e 22 esclusivamente coloro i quali abbiano reso disponibili o aggiornato, entro la data dell'assemblea, i documenti e le attestazioni di cui al precedente comma 9.

24. Gli amministratori nominati dall'assemblea in sostituzione dei membri cessati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

25. Qualora per qualsiasi causa venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, si intende cessato l'intero Consiglio di Amministrazione e l'assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione dovrà essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica.

Art. 15 - Compensi agli amministratori

1. I compensi, anche sotto forma di partecipazione agli utili o di diritti di sottoscrizione di azioni, del Consiglio di Amministrazione e, ove nominato, del Comitato esecutivo, sono determinati dall'assemblea e restano invariati fino a diversa deliberazione dell'assemblea stessa.

2. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce le modalità di ripartizione dei compensi fra i propri membri e quelli del Comitato esecutivo, ove nominato.

3. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio sindacale.

4. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro ufficio.

Art. 16 - Cariche sociali - Comitati

1. Il Presidente è nominato dall'assemblea o, in mancanza, dal Consiglio di Amministrazione tra gli amministratori indicati con il numero dispari nella

lista presentata dal socio che detenga la maggioranza assoluta del capitale sociale ordinario, laddove tale lista sia stata presentata da detto socio in assemblea all'atto della nomina del Consiglio di Amministrazione.

2. Il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni, escluse quelle riservate dalla legge o dal presente statuto alla propria competenza, ad uno dei suoi membri, al quale sono affidati incarichi speciali, stabilendo i limiti all'esercizio dei poteri delegati. Il Consiglio di Amministrazione può altresì affidare incarichi speciali ad uno o più degli altri amministratori per specifiche operazioni. L'Amministratore Delegato è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra gli amministratori indicati con il numero pari nella lista presentata dal socio che detenga la maggioranza assoluta del capitale sociale ordinario, laddove tale lista sia stata presentata da detto socio in assemblea all'atto della nomina del Consiglio di Amministrazione.

3. Il Consiglio di Amministrazione, su designazione dell'Amministratore Delegato, nomina - anche di volta in volta - il Segretario del Consiglio di Amministrazione scelto anche fuori dei suoi componenti.

4. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre costituire: (i) un Comitato esecutivo, al quale delegare proprie attribuzioni, escluse quelle riservate dalla legge o dal presente statuto alla propria competenza; (ii) i comitati previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati; (iii) comitati strategici o altri comitati con funzioni specifiche, fissandone i relativi poteri, i compiti, il numero dei componenti e le norme di funzionamento.

5. Del Comitato esecutivo, ove costituito, fa parte di diritto il Presidente del Consiglio di Amministrazione, che lo presiede.

6. Alle riunioni del Comitato esecutivo si applicano, in quanto compatibili, le corrispondenti determinazioni previste dal presente statuto per il Consiglio di Amministrazione.

Art. 17 - Poteri

1. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società. Esso può quindi compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dello scopo sociale, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'assemblea.

2. Fatte salve le competenze dell'assemblea e quelle esclusive del Consiglio di Amministrazione previste dalla legge, il potere di deliberare sulle materie qui di seguito elencate è riservato esclusivamente al Consiglio di Amministrazione e non può essere delegato né all'Amministratore Delegato né ad altri amministratori o comitati del Consiglio di Amministrazione (incluso l'eventuale Comitato esecutivo), restando inteso che le decisioni e materie di seguito indicate si riferiscono sia ad Edison direttamente sia alle società controllate da Edison (secondo la nozione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile) per le quali controllate occorrerà pertanto una delibera del Consiglio di Amministrazione di Edison con riferimento a tali decisioni e materie, salvo per i punti b) (bilancio di esercizio e consolidato, business plan e budget), d) (sedi secondarie), e) (indicazione di amministratori con la legale rappresentanza), g) (adeguamenti dello statuto a disposizioni normative) e t) (Chief Financial Officer) che si riferiscono solo ad Edison:



Zecchi

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- a) decisioni inerenti il capitale sociale, tra cui, a titolo meramente esemplificativo, aumento e riduzione del capitale sociale, fusione, scissione, trasformazione;
- b) decisioni inerenti l'approvazione e la modifica del progetto di bilancio di esercizio e consolidato, del business plan anche consolidato o del budget anche consolidato di Edison;
- c) acquisti o atti dispositivi di beni, o altri investimenti, contratti o operazioni per un ammontare superiore a euro 30 (trenta) milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate, fatta eccezione per la stipula di contratti di cessione o acquisto di gas, energia elettrica, altre materie prime e titoli rappresentativi di Certificati Verdi o di diritti di emissione di CO2 per i quali non sono previsti limiti di valore ai poteri delegabili e fatto salvo quanto diversamente previsto in altri punti del presente art. 17, comma 2;
- d) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie di Edison;
- e) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza di Edison;
- f) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del soggetto legittimato;
- g) gli adeguamenti dello statuto di Edison a disposizioni normative;
- h) fusioni e scissioni nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-bis del codice civile, anche quali richiamati dall'art. 2506-ter del codice civile;
- i) emissione di obbligazioni;
- l) trasferimenti o altri atti di disposizione (in tutto o in parte, sotto qualsiasi forma e a qualsiasi titolo, ivi inclusi senza alcuna limitazione la costituzione o concessione di pegni, garanzie, vincoli, usufrutti o altri diritti di terzi) di partecipazioni detenute che possano comportare la perdita del controllo ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 1 o 2 del codice civile, di una società controllata o ogni altra operazione dalla quale derivi la perdita del controllo di una tale società controllata;
- m) altri acquisti, acquisizioni a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma (per esempio a seguito di aumento di capitale o costituzione di società), trasferimenti o altri atti di disposizione (in tutto o in parte, sotto qualsiasi forma e qualsiasi titolo ivi inclusi senza alcuna limitazione la costituzione o concessione di pegni, garanzie, vincoli, usufrutti o altri diritti di terzi) di partecipazioni e interessenze in altre società, imprese o altri enti per un ammontare superiore a euro 30 (trenta) milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate e che non rientrino in quanto previsto nel precedente punto l) del presente art. 17, comma 2;
- n) decisioni riguardanti l'esercizio del diritto di voto nell'assemblea dei soci delle società controllate ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 1 o 2, del codice civile o di ogni altra società partecipata (inclusa la presentazione di liste di candidati per l'elezione alle cariche di amministratore o sindaco alle assemblee delle suddette società), fatta eccezione per le votazioni in società che potranno essere identificate di tempo in tempo dal Consiglio di Amministrazione ovvero inerenti talune materie che potranno essere identificate di tempo in tempo dal Consiglio di Amministrazione per determinate società identificate dallo stesso;
- o) acquisti, acquisizioni a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, cessione e affitto, costituzione e concessione di pegno, vincoli, garanzie, usufrutto, concessione di altri diritti a soggetti terzi o altri atti di disposizione, a

qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, di aziende o rami di azienda per un ammontare superiore a euro 30 (trenta) milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate;

p) stipula di contratti di joint-venture e di associazione, fatta eccezione per quelli relativi ad attività di esplorazione e sfruttamento di giacimenti di petrolio, gas e altre materie prime;

q) concessione e liberazione di vincoli, pegni, garanzie reali e personali, altre garanzie o diritti affini su beni materiali e immateriali (diversi da vincoli, pegni, garanzie o diritti affini contemplati in altri punti del presente art. 17, comma 2), anche a favore di terzi, per un ammontare superiore a euro 30 (trenta) milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate;

r) concessione, assunzione e rimborso anticipato di finanziamenti, assunzione di debiti finanziari ed altre operazioni finanziarie di qualunque natura (diverse da operazioni di impiego di liquidità attraverso strumenti negoziati sui mercati monetari e da strumenti finanziari derivati per la copertura del rischio delle variazioni dei tassi di cambio, tassi di interesse o prezzi di commodities) di ammontare superiore a euro 200 (duecento) milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate;

s) decisioni relative ad azioni giudiziarie per importi superiori a euro 30 (trenta) milioni o il suo equivalente in altra valuta;

t) nomina e revoca del Chief Financial Officer di Edison.

Art. 18 - Convocazione, riunioni e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato anche fuori dalla sede sociale – purché in Italia, altri stati dell'Unione Europea, Svizzera, Stati Uniti d'America o qualsiasi altro stato dove la Società svolge la propria attività - dal Presidente dello stesso Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Delegato, qualora sia ritenuto necessario od opportuno.

2. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre essere convocato dal Collegio sindacale ovvero individualmente da ciascun membro del Collegio sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

3. La convocazione del Consiglio di Amministrazione viene effettuata mediante comunicazione scritta da inviare via fax, telegramma o posta elettronica almeno 5 (cinque) giorni o, in caso di urgenza, almeno 2 (due) giorni prima di quello fissato per la riunione, al domicilio o all'indirizzo quale comunicato da ciascun amministratore e sindaco in carica.

4. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvede affinché, compatibilmente con esigenze di riservatezza, siano fornite adeguate informazioni sulle materie da trattare.

5. Il Consiglio di Amministrazione potrà tuttavia validamente deliberare, anche in assenza di formale convocazione, ove intervengano tutti i suoi membri in carica e tutti i sindaci effettivi, ovvero intervengano almeno 10 (dieci) amministratori in carica e la maggioranza dei sindaci effettivi e gli assenti siano stati preventivamente informati mediante comunicazione scritta degli argomenti oggetto della riunione e abbiano espresso per iscritto il loro consenso alla trattazione degli stessi.

- 12 -

Zecol



[Handwritten signature]

[Large handwritten signature]

6. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione potranno anche tenersi per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e siano in grado di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione.

7. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da altro amministratore all'uopo designato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione stesso. In difetto, sono presiedute da altro amministratore designato dal Consiglio di Amministrazione.

8. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza di almeno 10 (dieci) amministratori.

9. Il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole di almeno 10 (dieci) amministratori. Tuttavia, nel caso in cui uno o più amministratori decidano in via volontaria, senza obbligo di legge o regolamenti applicabili, di astenersi dal voto rispetto ad una proposta di delibera, tale delibera potrà essere adottata anche con il voto favorevole di meno di 10 (dieci) amministratori, purché essa ottenga il voto favorevole di tutti gli amministratori presenti e non astenuti.

10. Le deliberazioni constano dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario nominato ai sensi del precedente art. 16, comma 3.

Art. 19 - Informativa periodica

1. Fermo quanto previsto all'art. 16, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale, anche attraverso gli amministratori cui sono stati delegati poteri, sono tempestivamente informati sull'attività svolta dalla Società e dalle sue controllate, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento. L'informazione viene resa in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e comunque con periodicità almeno trimestrale; quando particolari circostanze lo facciano ritenere opportuno, l'informativa ai sindaci potrà essere resa anche mediante comunicazione scritta al Presidente del Collegio sindacale, con obbligo di riferirne nella prima riunione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 20 - Rappresentanza

1. La rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio con facoltà di rilasciare mandati, nominare procuratori ed avvocati spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato.

2. Gli amministratori, anche se non in possesso di delega permanente, hanno la firma sociale e rappresentano la Società di fronte ai terzi per l'esecuzione delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione di cui siano specificatamente incaricati.

3. La rappresentanza della Società per singoli atti o categorie di atti può essere conferita a dipendenti della Società ed anche a terzi dalle persone legittimate all'esercizio della rappresentanza legale.

Art. 21 – Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, provvede alla nomina di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi di legge, scegliendolo tra dirigenti con comprovata esperienza pluriennale nei settori di amministrazione, finanza e/o controllo presso società quotate su mercati regolamentati. Al Consiglio di Amministrazione spetta altresì il potere di revocare tale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

- TITOLO V -

Collegio sindacale e controllo contabile

Art. 22 - Collegio sindacale

1. Il Collegio sindacale è composto di 3 (tre) membri effettivi e di 3 (tre) supplenti, nominati secondo la procedura indicata nei commi seguenti, atta a riservare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

2. La nomina del Collegio sindacale, salvo quanto previsto nei commi 16 e seguenti del presente articolo, avviene sulla base di liste nelle quali i candidati sono indicati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista è composta da due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Ciascuna lista contiene un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere e dovrà contenere uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di sindaco supplente.

3. Hanno diritto di presentare una lista soltanto gli azionisti che, da soli od insieme ad altri azionisti, rappresentino, il giorno di presentazione della lista presso la Società, complessivamente almeno la percentuale di azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria richiesta per la presentazione delle liste di candidati alla carica di amministratore, ferme eventuali riduzioni di tale percentuale ai sensi di leggi o regolamenti applicabili anche ai sensi del successivo comma 8.

4. Ogni socio così come i soci che risultino collegati, anche indirettamente, tra di loro ai sensi delle disposizioni regolamentari emanate dalla Consob in attuazione dell'art. 148, secondo comma, del Decreto Legislativo n. 58/1998, come successivamente modificato, potranno presentare, concorrere a presentare e votare, anche attraverso interposta persona o fiduciari, una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Nel caso di violazione di tale disposizione si terrà conto solo dell'appoggio, delle adesioni e dei voti espressi a favore della lista presentata o votata da parte di uno o più soggetti legittimati alla presentazione e votazione di un'unica lista che abbia ottenuto la percentuale più alta di adesioni o voti, in entrambi i casi in termini di capitale sociale, mentre non si terrà conto dell'appoggio, delle adesioni e dei voti espressi a favore di altre



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

liste. In ogni caso non potranno presentare, né concorrere a presentare né votare una lista diversa da quella presentata o votata dall'azionista che detiene una partecipazione di controllo nella Società (secondo la nozione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile) i seguenti soggetti: (a) i soggetti che detengono una partecipazione almeno pari alla metà del capitale sociale di tale azionista che detiene una partecipazione di controllo nella Società, (b) i soci dei soggetti indicati alla precedente lettera (a) e (c) altre società o enti controllanti, controllati da, o sotto il comune controllo con, i soggetti o soci indicati alle precedenti lettere (a) e (b) (secondo la suddetta nozione di controllo).

5. Non possono essere iscritti nelle liste, e se eletti sindaci decadono dalla carica, coloro che ricoprano già il numero massimo di incarichi di componente di un organo di amministrazione o controllo determinato ai sensi della normativa applicabile, ovvero che non siano in possesso dei requisiti di indipendenza, professionalità ed onorabilità richiesti dalla normativa applicabile e dal presente articolo o per i quali ai sensi di legge o di regolamento ricorrano cause di ineleggibilità o di decadenza. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

6. Fermo il caso di applicazione di un diverso termine di legge o regolamento applicabile, le liste, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono essere depositate presso la sede della Società almeno 25 (venticinque) giorni di calendario prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del collegio sindacale, e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Al fine di comprovare la titolarità del diritto di voto per il numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste i soci devono produrre, entro il termine fissato dalle vigenti disposizioni e indicato nell'avviso di convocazione, le certificazioni emesse dagli intermediari autorizzati, in conformità alla normativa applicabile, comprovante la registrazione delle azioni in loro favore alla data del deposito della lista presso la Società.

7. Unitamente al deposito di ciascuna lista, entro il medesimo termine sopra indicato, sono depositate presso la sede sociale (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della partecipazione complessivamente detenuta, (ii) la dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nel capitale della Società attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, con questi ultimi anche ai sensi del precedente comma 4, (iii) i *curricula vitae* contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, nonché (iv) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità, di ineleggibilità o di decadenza, anche ai sensi del precedente comma 5, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa e dallo statuto per la carica.

8. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di cui al precedente comma 6 non sia stata depositata alcuna lista, ovvero sia stata depositata una sola lista, ovvero ancora siano state depositate solo liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi della prima e/o terza frase del precedente comma 4, il termine per la presentazione delle liste di cui al comma 6 che

precede sarà esteso di ulteriori 5 (cinque) giorni e la percentuale di cui al comma 3 che precede sarà ridotta alla metà.

9. I candidati iscritti nelle liste devono essere in possesso dei seguenti requisiti professionali:

- almeno 1 (uno) dei candidati alla carica di sindaco effettivo ed almeno 1 (uno) dei candidati alla carica di sindaco supplente devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili e devono aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a 3 (tre) anni;
- gli altri candidati, se non in possesso del requisito previsto nel precedente paragrafo, devono aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio ininterrotto nell'esercizio di:
 - compiti direttivi nei settori di amministrazione, finanza e controllo presso società per azioni quotate in borsa;
 - attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche afferenti il settore dell'energia;
 - funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nel settore dell'energia.

10. Le liste ovvero le singole candidature per la presentazione delle quali non siano state osservate tutte le disposizioni che precedono saranno considerate come non presentate.

11. Il voto di ciascun soggetto legittimato riguarderà la lista nel suo complesso e dunque automaticamente tutti i candidati nella stessa indicati secondo l'ordine ivi previsto, senza possibilità di variazioni, aggiunte o esclusioni.

12. Alla elezione dei sindaci si procede come segue:

(a) dalla lista che ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti (e quindi il voto favorevole di più della metà del capitale rappresentato in assemblea) sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle corrispondenti sezioni della lista, 2 (due) membri effettivi e 2 (due) supplenti;

(b) dalla lista che, tra le altre liste diverse da quella di cui alla lettera (a) che precede, ha ottenuto il maggior numero di voti e sia stata presentata e votata da soci che non siano collegati in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti - in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle corrispondenti sezioni della lista - 1 (un) membro effettivo e 1 (un) membro supplente.

13. Qualora le prime due o più liste ottengano un pari numero di voti, si procede a nuova votazione di ballottaggio da parte dell'assemblea, mettendo ai voti solo tali liste, fermo restando che la lista di maggioranza per risultare eletta dovrà ottenere la maggioranza assoluta dei voti (e quindi il voto favorevole di più della metà del capitale rappresentato in assemblea). La medesima regola del ballottaggio si applicherà nel caso di parità di voti tra due o più liste previste dalla lettera (b) del comma 12 che precede; in tal caso, tuttavia, saranno esclusi dal computo gli astenuti. Pertanto, in tale ultimo caso, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i soggetti legittimati al voto presenti in assemblea, e sono eletti dalla lista che ottenga la maggioranza relativa dei voti, escludendo dal computo gli astenuti, un sindaco effettivo e un sindaco supplente.

14. La presidenza del Collegio sindacale spetta al membro effettivo tratto dalla lista prevista dalla lettera (b) del comma 12 che precede.

Zucchi

Vincenzo



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

15. Ove vengano meno i requisiti richiesti dalla normativa o dallo statuto, il sindaco decade dalla carica.

16. Le disposizioni che precedono non si applicheranno per la nomina di sindaci che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Collegio sindacale.

17. Nell'ipotesi di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, di un sindaco effettivo eletto dalla lista prevista dalla lettera (b) di cui al comma 12 che precede, subentra (anche con funzioni di Presidente del Collegio sindacale), fino alla successiva assemblea, il sindaco supplente tratto dalla medesima lista cui apparteneva il sindaco cessato o, in mancanza, i candidati alla carica di sindaco effettivo (o, in subordine, a sindaco supplente) non eletti indicati in tale lista secondo l'ordine progressivo in cui sono indicati nella stessa ovvero, in subordine, i candidati indicati nella lista di minoranza risultata seconda per numero di voti, secondo l'ordine progressivo di presentazione. L'assemblea dovrà provvedere all'integrazione del Collegio sindacale e, nell'ipotesi di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, di un sindaco effettivo o supplente eletto dalla lista prevista dalla lettera (b) di cui al comma 12 che precede, saranno proposti per la carica di sindaco effettivo o supplente, secondo l'ordine numerico progressivo di presentazione, rispettivamente i candidati a sindaco effettivo o a sindaco supplente elencati nelle corrispondenti sezioni della lista prevista dalla lettera (b) del comma 12 che precede o, in mancanza, quelli indicati nell'altra sezione della medesima lista ovvero, in mancanza, i candidati indicati nella lista di minoranza risultata seconda per numero di voti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, e risulta eletto chi di loro ottiene il maggior numero di voti favorevoli.

In mancanza di nominativi da proporre ai sensi di quanto sopra previsto, verrà data facoltà esclusivamente ai soci che, da soli od insieme ad altri azionisti, rappresentino complessivamente almeno la percentuale di azioni di cui al precedente comma 3 e che siano diversi (i) dai soci che a suo tempo hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, (ii) dai soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nel capitale della Società e (iii) dai soci che siano collegati in qualsiasi modo, anche indirettamente (anche ai sensi della prima e/o terza frase di cui al precedente comma 4), con uno o più dei soci di cui ai precedenti punti (i) e (ii) di presentare candidature per l'elezione del sostituto del sindaco cessato tratto dalla lista prevista dalla lettera (b) del comma 12 che precede; il sostituto potrà essere scelto esclusivamente tra i candidati presentati dai soci di minoranza ai sensi di quanto sopra previsto e risulterà eletto il candidato tra questi che abbia ottenuto il maggior numero di voti favorevoli. Il nuovo sindaco effettivo di minoranza eletto assumerà la carica di Presidente del Collegio sindacale. Qualora le precedenti disposizioni di cui al presente comma non possano trovare applicazione, si applicano le disposizioni del codice civile e l'assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti (e quindi con il voto favorevole di più della metà del capitale rappresentato in assemblea). Possono essere proposti candidati esclusivamente coloro i quali abbiano reso disponibili o aggiornato, entro la data dell'assemblea, i documenti e le attestazioni di cui al precedente comma 7 18. Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare uno dei sindaci di maggioranza, subentra, fino alla successiva assemblea, il primo supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In tal caso si applicano le disposizioni del codice civile e l'assemblea delibera a maggioranza assoluta

dei voti (e quindi con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale rappresentato in assemblea). Possono essere proposti candidati esclusivamente coloro i quali abbiano reso disponibili o aggiornato, entro la data dell'assemblea, i documenti e le attestazioni di cui al precedente comma 7.

18. Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare uno dei sindaci di maggioranza, subentra, fino alla successiva assemblea, il primo supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In tal caso si applicano le disposizioni del codice civile e l'assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti (e quindi con il voto favorevole di più della metà del capitale rappresentato in assemblea). Possono essere proposti candidati esclusivamente coloro i quali abbiano reso disponibili o aggiornato, entro la data dell'assemblea, i documenti e le attestazioni di cui al precedente comma 7.

19. Nel caso di presentazione di un'unica lista ovvero nel caso non venga presentata alcuna lista si applicano le disposizioni del codice civile e l'assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti (e quindi con il voto favorevole di più della metà del capitale rappresentato in assemblea). Si applica altresì l'ultimo paragrafo del comma 17. In tal caso, qualora l'assemblea debba provvedere ai sensi di legge alla nomina di sindaci effettivi e/o supplenti o del Presidente necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale a seguito di cessazione, si applicano le disposizioni del codice civile e l'assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti (e quindi con il voto favorevole di più della metà del capitale rappresentato in assemblea). Si applica altresì l'ultimo paragrafo del comma 17.

20. Il Collegio sindacale deve riunirsi almeno ogni 90 (novanta) giorni.

21. E' ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio sindacale si tengano per teleconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e siano in grado di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi tali requisiti, l'adunanza del Collegio sindacale si considererà tenuta nel luogo in cui si trova colui che presiede la riunione e colui che ne redige il verbale.

Art. 23 - Controllo contabile

1. Il controllo contabile è esercitato da una società di revisione avente i requisiti di legge ed iscritta nell'apposito albo, nominata e funzionante ai sensi di legge.

- TITOLO VI - Bilancio - Utili

Art. 24 - Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
2. L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Art. 25 - Destinazione degli utili



Real

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

1. Gli utili netti, risultanti dal bilancio regolarmente approvato, prelevata una somma non inferiore al 5% (cinque per cento) per la riserva legale sino a raggiungere il quinto del capitale sociale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del 5% (cinque per cento) del valore nominale dell'azione.
2. Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% (cinque per cento) del valore nominale dell'azione, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei 4 (quattro) esercizi successivi.
3. Qualora alle azioni di risparmio non venga assegnato un dividendo per 5 (cinque) esercizi consecutivi, esse possono essere convertite alla pari, a semplice richiesta dell'azionista, in azioni ordinarie tra il 1° gennaio e il 31 marzo del sesto esercizio.
4. Gli utili che residuano, di cui l'assemblea deliberi la distribuzione, sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 3% (tre per cento) del valore nominale dell'azione.
5. In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni; tuttavia, in carenza di utile d'esercizio, i privilegi previsti dai commi 1 e 4 del presente articolo per le azioni di risparmio possono essere assicurati con delibera dell'assemblea mediante distribuzione di riserve.

Art. 26 - Acconti sui dividendi

1. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi, nel rispetto dei diritti spettanti ai portatori di azioni di risparmio, nei limiti e con le forme previsti dalla legge.

- TITOLO VII - Liquidazione

Art. 27 - Scioglimento e liquidazione

1. Oltre che nei casi previsti dalla legge, la Società può essere sciolta per deliberazione dell'assemblea degli azionisti.
2. Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea stabilisce le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri e i compensi.
3. Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

- TITOLO VIII - Disposizioni Generali

Art. 28 - Rinvio alle norme di legge

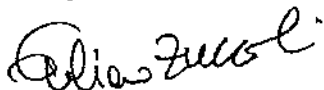
1. Per quanto non espressamente contemplato nello statuto sono richiamate le norme di legge.

Art. 29 - Domicilio degli azionisti

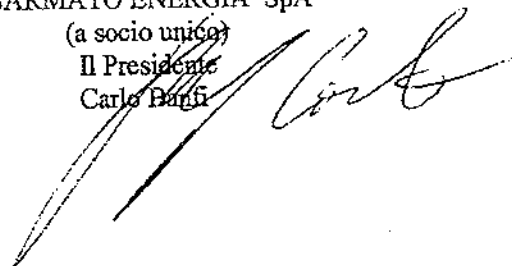
1. Il domicilio degli azionisti, relativamente a tutti i rapporti con la Società, è quello risultante dal Libro Soci.

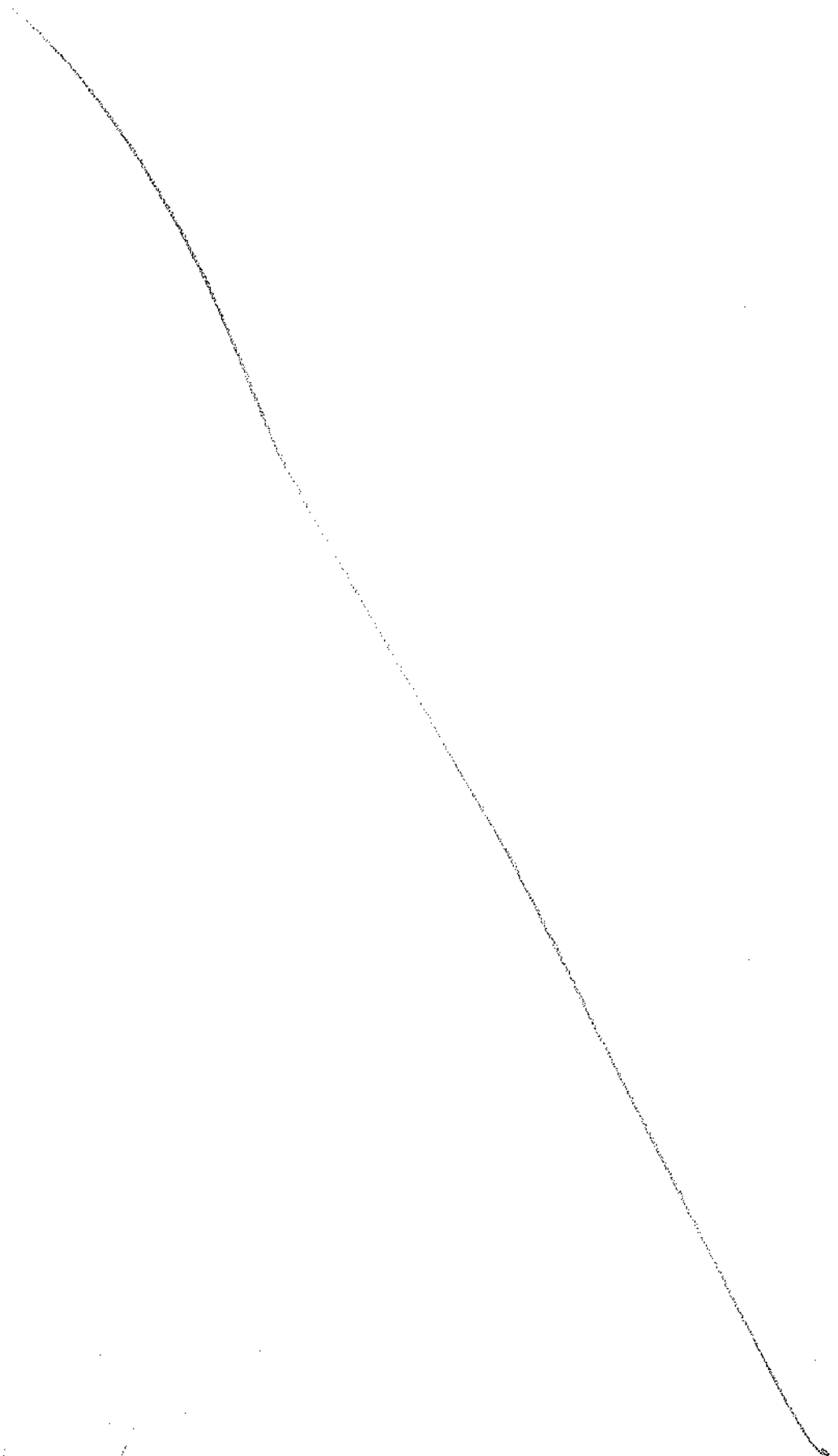
EDISON SpA
Il Presidente

Giuliano Zuccoli



SARMATO ENERGIA SpA
(a socio unico)
Il Presidente
Carlo Barfi





Edison Spa

Sede Legale
Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222.1



All' "B" al m. 18458/1936
di r.p.

Fusione per incorporazione in EDISON SpA di SARMATO ENERGIA SpA

Situazione patrimoniale al 30 giugno 2011
ai sensi dell'art. 2501-quater del codice civile

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

BILANCIO SEMESTRALE DELLA CAPOGRUPPO EDISON SPA

al 30 giugno 2011

**SITUAZIONE PATRIMONIALE REDATTA
AI SENSI DELL'ART. 2501 quater DEL CODICE CIVILE**



Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

Conto economico

Esercizio 2010	(in euro)	Rif. Nota	1° semestre 2011	1° semestre 2010
5.590.781.569	Ricavi di vendita	1	2.851.300.029	2.882.681.994
367.820.638	Altri ricavi e proventi	2	270.548.153	139.240.546
5.958.602.207	Totale ricavi		3.121.848.182	3.021.922.540
(5.451.392.518)	Consumi di materie e servizi (-)	3	(2.953.629.738)	(2.726.125.776)
(139.683.328)	Costo del lavoro (-)	4	(71.522.462)	(70.204.098)
367.526.361	Margine operativo lordo	5	96.695.982	225.592.666
(403.854.683)	Ammortamenti e svalutazioni (-)	6	(182.279.785)	(179.271.488)
(36.328.322)	Risultato operativo		(85.583.803)	46.321.178
(37.699.247)	Proventi (oneri) finanziari netti	7	(52.769.005)	(4.256.869)
(33.815.022)	Proventi (oneri) da partecipazioni	8	35.579.351	144.454.290
43.825.689	Altri proventi (oneri) netti	9	(6.074.468)	29.823.389
(64.016.902)	Risultato prima delle imposte		(108.847.925)	216.341.988
18.007.978	Imposte sul reddito	10	35.312.981	(19.995.749)
(46.008.924)	Risultato netto da attività in esercizio		(73.534.944)	196.346.239
(40.000.000)	Risultato netto da attività in dismissione	11	(22.114.408)	-
(86.008.924)	Risultato netto del periodo		(95.649.352)	196.346.239

Altre componenti di conto economico complessivo

Esercizio 2010	(in euro)	Rif. Nota	1° semestre 2011	1° semestre 2010
(86.008.924)	Risultato netto del periodo		(95.649.352)	196.346.239
	Altre componenti del risultato complessivo:			
82.906.922	- Variazione riserva di cash flow hedge	23	6.434.834	10.503.224
(1.872.460)	- Risultato di partecipazioni disponibili per la vendita	23	912.624	(2.535.623)
(31.421.724)	Imposte sul reddito riferite alle altre componenti del risultato complessivo (-)		(2.461.240)	(3.980.722)
49.612.738	Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte		4.886.418	3.986.879
(36.396.186)	Totale risultato netto complessivo del periodo		(90.762.934)	200.333.118

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

Stato patrimoniale

30.06.2010	(in euro)	Rif. Nota	30.06.2011	31.12.2010
	ATTIVITA'			
3.661.902.658	Immobilizzazioni materiali	12	3.208.760.365	3.269.102.161
1.555.587	Immobil. detenuti per investimento	13	1.300.603	1.318.858
2.632.320.046	Avviamento	14	2.632.320.046	2.632.320.046
184.788.498	Concessioni idrocarburi	15	166.283.377	175.678.088
19.212.790	Altre immobilizzazioni immateriali	16	15.088.699	23.377.572
2.023.593.900	Partecipazioni	17	2.250.098.456	2.308.534.037
296.426.345	Partecipazioni disponibili per la vendita	17	204.309.285	292.062.652
7.705.810	Altre attività finanziarie	18	6.854.020	6.854.020
-	- Crediti per imposte anticipate	19	-	-
90.802.090	Altre attività	20	193.140.596	98.389.610
8.918.307.724	Totale attività non correnti		8.678.155.447	8.807.637.044
162.157.236	Rimanenze		166.356.529	212.575.591
779.048.040	Crediti commerciali		1.278.127.358	1.243.314.244
5.193.533	Crediti per imposte correnti		17.606.271	18.562.181
367.003.625	Crediti diversi		587.263.722	369.122.654
2.680.085.777	Attività finanziarie correnti		2.179.749.030	2.070.700.456
144.766.627	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		382.099.382	285.397.946
4.138.254.838	Totale attività correnti	21	4.611.202.292	4.199.673.072
-	Attività in dismissione	22	151.285.019	209.262.200
13.056.562.562	Totale attività		13.440.642.758	13.216.572.316
	PASSIVITA'			
5.291.700.671	Capitale sociale		5.291.700.671	5.291.700.671
125.290.832	Riserva legale		125.290.832	125.290.832
603.086.617	Altre riserve		652.345.239	648.712.477
884.494.863	Utili (perdite) portati a nuovo		799.739.596	884.494.863
196.346.239	Risultato netto del periodo		(95.649.352)	(86.008.924)
7.100.919.222	Totale patrimonio netto	23	6.773.426.986	6.864.189.919
28.529.268	Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	24	26.073.774	26.743.407
290.540.438	Fondo imposte differite	25	262.816.377	279.560.739
648.765.755	Fondi per rischi e oneri	26	651.070.159	630.745.808
1.695.010.214	Obbligazioni	27	1.792.429.341	1.791.324.994
863.187.235	Debiti e altre passività finanziarie	28	1.056.320.642	847.490.051
22.342.856	Altre passività	29	23.175.668	22.342.857
3.548.375.766	Totale passività non correnti		3.811.885.961	3.598.207.856
781.017.796	Obbligazioni		534.072.390	527.677.188
529.332.254	Debiti finanziari correnti		1.143.054.940	859.124.350
846.263.270	Debiti verso fornitori		905.348.870	1.181.924.463
-	- Debiti per imposte correnti		-	-
250.654.254	Debiti diversi		258.604.331	181.656.247
2.407.267.574	Totale passività correnti	30	2.841.080.531	2.750.382.246
-	Passività in dismissione	31	14.249.280	3.792.293
13.056.562.562	Totale passività e patrimonio netto		13.440.642.758	13.216.572.316

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

Il presente rendiconto finanziario analizza i flussi di cassa relativi alle disponibilità liquide a breve termine (esigibili entro 3 mesi) del primo semestre 2011 confrontato con quello dell'analogo periodo del 2010.

Esercizio 2010:	(in euro)	Rif. Nota	1° semestre 2011:	1° semestre 2010:
{46.008.924}	Utile (perdita) del periodo di Edison Spa da attività in esercizio		{73.534.943}	196.346.238
{40.000.000}	Utile (perdita) del periodo di Edison Spa da attività in dismissione		{22.114.409}	-
{86.008.924}	Totale utile (perdita) di Edison Spa		{95.649.352}	196.346.238
403.854.683	Ammortamenti e svalutazioni (incluse attività in dismissione)	6	182.279.785	179.271.488
3.923.444	(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		{6.140.443}	364.064
360.094.978	(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie		68.983.042	42.958.259
{1.460.128}	Variazione del trattamento di fine rapporto	23	{691.984}	2.390.290
147.343.853	Variazione del capitale circolante operativo		{264.998.862}	340.452.357
{235.289.322}	Variazione di altre attività e passività di esercizio		{191.460.944}	{179.960.255}
592.458.584	A. Flusso monetario da attività d'esercizio da attività continue		{307.678.758}	581.822.441
{201.435.437}	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	13	{69.637.264}	{128.719.000}
{655.900.804}	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie e altre attività finanziarie (-)		{15.070.000}	{54.827.000}
2.647.707	Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali		9.381.000	1.608.000
8.199.038	Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie e rimborsi di capitale		88.705.832	3.012.000
271.921.536	Altre attività correnti		{109.048.574}	{337.463.785}
{574.567.960}	B. Flusso monetario da attività di investimento		{95.669.006}	{516.389.785}
1.100.000.000	Accensioni nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	27-28	298.600.000	500.000.000
{1.330.895.936}	Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	27-28	{15.342.899}	{615.280.000}
-	Apporti di capitale da società controllanti o da terzi azionisti		-	-
{228.215.051}	Dividendi pagati a società controllanti o a terzi azionisti (-)		-	{228.215.051}
159.365.633	Variazione dei debiti finanziari a breve	19	216.792.099	{144.423.654}
{299.745.354}	C. Flusso monetario da attività di finanziamento		500.049.200	{487.918.705}
{281.854.730}	D. Flusso monetario netto del periodo (A+B+C)		96.701.436	{422.486.049}
567.252.676	E. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		285.397.946	567.252.676
285.397.946	F. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (D+E)		382.099.382	144.766.627

Variazione del patrimonio netto

(In euro)	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre riserve e utili (perdite) a nuovo	Riserva di altre componenti del risultato complessivo		Risultato netto del periodo	Totale Patrimonio Netto
				Cash Flow Hedge	Partecipazioni disponibili per la vendita		
Saldi al 31 dicembre 2009	5.291.700.671	90.913.590	1.294.628.017	30.802.157	(1.900.814)	423.257.535	7.128.801.155
Destinazione utili esercizio precedente e distribuzione dividendi	-	34.977.242	160.065.242	-	-	(423.257.535)	(228.215.051)
Totale risultato netto complessivo del periodo	-	-	-	6.522.501	(2.535.623)	196.346.239	200.333.117
di cui:							
- Variazione di periodo del risultato complessivo	-	-	-	6.522.501	(2.535.623)	-	3.986.878
- Risultato netto dal 1° gennaio 2010 al 30 giugno 2010	-	-	-	-	-	196.346.239	196.346.239
Saldi al 30 giugno 2010	5.291.700.671	125.290.832	1.454.693.259	37.324.658	(4.436.437)	196.346.239	7.100.919.222
Totale risultato netto complessivo del periodo	-	-	-	44.962.697	663.163	(282.355.163)	(236.729.303)
di cui:							
- Variazione di periodo del risultato complessivo	-	-	-	44.962.697	663.163	-	45.625.860
- Risultato netto dal 1° luglio 2010 al 31 dicembre 2010	-	-	-	-	-	(282.355.163)	(282.355.163)
Saldi al 31 dicembre 2010	5.291.700.671	125.290.832	1.454.693.259	82.287.355	(3.773.274)	(66.008.924)	6.864.189.919
Destinazione utili esercizio precedente e distribuzione dividendi	-	-	(85.008.924)	-	-	85.008.924	-
Totale risultato netto complessivo del periodo	-	-	-	3.973.595	912.824	(95.649.352)	(90.762.933)
di cui:							
- Variazione di periodo del risultato complessivo	-	-	-	3.973.595	912.824	-	4.886.419
- Risultato netto dal 1° gennaio 2011 al 30 giugno 2011	-	-	-	-	-	(95.649.352)	(95.649.352)
Saldi al 30 giugno 2011	5.291.700.671	125.290.832	1.368.684.335	86.260.950	(2.860.450)	(95.649.352)	6.773.476.986

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO DELLA CAPOGRUPPO EDISON SPA AL 30 GIUGNO 2011

Contenuto e forma

Il bilancio semestrale abbreviato della capogruppo Edison Spa al 30 giugno 2011, sottoposto a revisione contabile limitata, è predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards - IFRS* emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.), e recepisce, in quanto situazione infrannuale, il disposto dello IAS 34 Bilanci Intermedi.

I principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottati sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio separato al 31 dicembre 2010 al quale si rimanda per completezza di trattazione.

Relativamente alle modifiche apportate al testo dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni, che sono state pubblicate nella G.U.C.E. nel primo semestre 2011, si rimanda all'apposito paragrafo del "Bilancio consolidato semestrale abbreviato".

Si precisa che tali modifiche hanno avuto impatti marginali sul bilancio semestrale abbreviato di Edison Spa.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 25 luglio 2011 ha autorizzato la pubblicazione del presente bilancio separato.

L'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2011 ha attribuito l'incarico di revisione del bilancio alla società Deloitte & Touche Spa; l'incarico, ai sensi del Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010 n. 39, ha la durata di nove esercizi (2011-2019).

I valori esposti nelle Note illustrative al Bilancio semestrale abbreviato, ove non diversamente specificato, sono in milioni di euro.

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

L'andamento economico del primo semestre 2011

Il **risultato netto** al 30 giugno 2011 di Edison Spa è negativo per 96 milioni di euro, a fronte di un risultato positivo di 196 milioni di euro realizzato nel primo semestre 2010.

Nel primo semestre 2011 i **ricavi di vendita** si attestano a 2.851 milioni di euro, in flessione del 1,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (2.882 milioni di euro).

Tale contrazione ha interessato sia il comparto **energia elettrica** sia il comparto **idrocarburi**, in particolare per la diminuzione dei volumi venduti (rispettivamente -4,88% e -5,51%) compensata in parte dall'aumento dei prezzi unitari medi di vendita determinati dallo scenario di riferimento.

Il **marginale operativo lordo** di Edison Spa è pari a 97 milioni di euro, in diminuzione di 128 milioni di euro, rispetto ai 225 milioni di euro registrato nel primo semestre 2010, effetto evidente sia nel comparto energia elettrica sia nel comparto idrocarburi.

In particolare:

- nel **comparto energia elettrica** è pari a 89 milioni di euro, in calo (-27,6%) rispetto ai 123 milioni di euro registrati nel 2010. Su tale risultato hanno inciso essenzialmente la contrazione dei margini del comparto CIP 6/92, in seguito alla risoluzione anticipata nonché alla naturale scadenza di alcune convenzioni e alla contrazione dei margini;
- nel **comparto idrocarburi** è pari a 58 milioni di euro, in diminuzione rispetto al primo semestre 2010 (-93 milioni di euro). Tale risultato risente della temporanea onerosità dei contratti d'importazione a lungo termine di gas naturale. Per quanto attiene tale punto, Edison Spa ha in corso trattative per la rinegoziazione volte a ripristinare i margini di redditività operativa e, in tal senso, il primo semestre 2011 è positivamente influenzato dalla positiva conclusione della rinegoziazione del contratto d'importazione di gas naturale a lungo termine di provenienza russa e norvegese.

Oltre alla dinamica dei margini industriali summenzionati, sul risultato di periodo hanno inciso, rispetto al primo semestre 2010, i seguenti fattori:

- gli **oneri finanziari netti**, pari a 53 milioni di euro, in aumento di 49 milioni di euro rispetto al primo semestre 2010 (4 milioni di euro) in particolare per le maggiori perdite nette su cambi dovute ai risultati negativi registrati su operazioni in derivati a copertura degli acquisti di gas naturale;
- i **proventi netti su partecipazioni**, che a fine periodo ammontano a 35 milioni di euro, includono per 98 milioni di euro i proventi rivenienti dai dividendi percepiti e per 70 milioni di euro dalle svalutazioni di alcune società partecipate a seguito dell'adeguamento del relativo

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

valore di carico per perdite di valore. Si segnala che la cessione del 2,703% del Terminale GNL Adriatico ha generato una plusvalenza pari a 5 milioni di euro;

- gli **altri oneri netti** pari a 6 milioni di euro; in diminuzione di 36 milioni di euro rispetto al primo semestre 2010 (30 milioni di euro di proventi netti), e sono sostanzialmente relativi a oneri legali;
- le **imposte sul reddito**, positive per 35 milioni di euro contro i negativi 20 milioni di euro del primo semestre 2010, risentono del negativo andamento industriale descritto nei punti precedenti.

1. Ricavi di vendita

Sono pari a 2.851 milioni di euro e registrano una diminuzione del 1,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (2.882 milioni di euro). Nella tabella che segue è riportato il dettaglio relativo ai ricavi di vendita realizzati sostanzialmente sul mercato italiano:

(in milioni di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazioni	Variazioni %
Vendite di:				
- energia elettrica	991	1.079	(88)	(8,2%)
- gas metano	1.699	1.659	40	2,4%
- vapore	45	45	-	n.s.
- olio	79	57	22	38,6%
- altro	1	1	-	n.s.
Ricavi di vendita di beni	2.815	2.841	(26)	(0,9%)
Prestazioni di servizi per conto terzi	24	33	(9)	(27,3%)
Ricavi per manutenzione centrali	6	5	1	20,0%
Ricavi per vettoriamento	3	1	-	n.s.
Ricavi per prestazioni di servizio	31	39	(8)	(20,5%)
Margine da attività di trading	5	2	3	n.s.
Totale ricavi di vendita	2.851	2.882	(31)	(1,1%)
di cui per comparto:				
Energia elettrica	1.052	1.142	(90)	(7,9%)
Idrocarburi	1.788	1.728	60	3,5%
Corporate	11	12	(1)	(8,3%)
Totale	2.851	2.882	(31)	(1,1%)

I **ricavi di vendita del comparto energia elettrica** del primo semestre 2011 si attestano a 1.052 milioni di euro, in flessione (-7,9%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in particolare per la diminuzione dei volumi venduti a cui si è contrapposto un rialzo dei prezzi medi di vendita trainati dallo scenario di riferimento.

Per quanto attiene il **comparto idrocarburi**, i ricavi di vendita ammontano a 1.788 milioni di euro, in aumento (+3,5%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, determinato sia per il gas sia per l'olio dall'effetto combinato della ripresa dei prezzi medi di vendita, sostenuti da un consistente rialzo delle quotazione del *brent*, e del decremento dei volumi venduti. Si segnala in particolare la

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

performance dell'olio combustibile (+24 milioni di euro) in virtù del buon andamento dei prezzi che ha più che compensato la naturale *depletion* dei giacimenti.

2. Altri ricavi e proventi

(in milioni di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazioni	Variazioni %
Derivati su commodity	137	70	67	95,7%
Sopravvenienze attive	86	16	70	n.s.
Indennizzi assicurativi	11	17	(6)	(35,3%)
Altro	37	36	1	2,8%
Totale altri ricavi e proventi	271	139	132	95,0%

La posta dei **derivati su commodity**, da analizzare congiuntamente con il costo incluso nella voce Consumi di materie e servizi (incrementato da 17 milioni di euro a 71 milioni di euro), riguarda essenzialmente i risultati delle coperture su *brent* e cambi poste in essere con la finalità di mitigare il rischio di oscillazione prezzi degli acquisti di gas naturale.

La voce **sopravvenienze attive** comprende per 64 milioni di euro gli effetti riferiti alla rinegoziazione di un contratto di approvvigionamento di gas naturale e per 10 milioni di euro relativi a un riconoscimento di minori oneri Co2.

3. Consumi di materie e servizi

Sono pari a 2.954 milioni di euro, in aumento del 8,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (2.726 milioni di euro) per effetto delle dinamiche dei prezzi e dei volumi commentati alla voce "Ricavi di vendita". La seguente tabella ne illustra la composizione:

(in milioni di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazioni	Variazioni %
- Gas metano	2.067	1.932	135	7,0%
- Gas altoforno, recupero, coke	221	163	58	35,6%
- Certificati verdi	18	18	-	0,0%
- Olio e combustibile	3	6	(3)	(50,0%)
- Diritti di emissione CO2	18	30	(12)	(40,0%)
- Acqua industriale demineralizzata	19	17	2	11,8%
- Energia elettrica	4	4	-	0,0%
- Utilities e altri materiali	34	30	4	13,3%
Totale	2.384	2.200	184	8,4%
- Vettoramento di energia elettrica e gas	261	256	5	2,0%
- Variazione delle rimanenze	46	56	(10)	(17,9%)
- Manutenzione impianti	51	44	7	15,9%
- Prestazioni professionali	36	36	-	-
- Derivati su commodity	71	17	54	n.s.
- Altri	105	117	(12)	(10,4%)
Totale consumi di materie e servizi	2.954	2.726	228	8,4%
di cui per comparto:				
Energia elettrica	400	353	47	13,3%
Idrocarburi	2.505	2.320	185	8,0%
Corporate	49	53	(4)	(7,5%)
Totale	2.954	2.726	228	8,4%

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

L'incremento del valore della voce **gas metano**, rispetto al primo semestre del 2010, è dovuta alla ripresa dei prezzi d'acquisto del gas naturale solo in parte compensata dalla riduzione dei volumi unitamente agli effetti positivi delle rinegoziazioni dei contratti per la fornitura di gas naturale norvegese e russo. La voce include inoltre per 27 milioni di euro gli effetti negativi relativi alla parte efficace dei derivati di copertura del rischio cambio su *commodity* (positivi per 18 milioni di euro il precedente semestre).

Per quanto riguarda i costi di acquisto dei **diritti di emissione CO2** la diminuzione pari a 12 milioni di euro si riferisce alla minore quantità necessaria alla copertura del fabbisogno (deficit) e ad un minor prezzo medio di approvvigionamento. L'onere per **certificati verdi** risulta allineato a quello del primo semestre 2010, a seguito dell'effetto combinato di un incremento di fabbisogno a fronte di una diminuzione del prezzo medio di acquisto.

Margine attività di Trading

La tabella sottostante illustra i risultati delle attività di trading di gas inclusi nei ricavi di vendita, derivanti dalla negoziazione delle operazioni relative ai contratti fisici su *commodity* energetiche inclusi nei Portafogli di Trading:

(in milioni di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazioni	Variazioni %
Margine attività di trading fisico				
Ricavi di vendita	90	14	76	n.s.
Consumi di materie e servizi	(85)	(12)	(73)	n.s.
Totale margine attività di trading	5	2	3	n.s.

Il contributo più significativo a tale margine (circa il 90%) è stato apportato dall'attività di trading svolta sul mercato italiano del gas.

4. Costo del lavoro

Il costo del lavoro ammonta a 71 milioni di euro sostanzialmente in linea rispetto al primo semestre del 2010. Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2010 era di 1.740 unità, registrando pertanto una diminuzione di 16 unità al 30 giugno 2011.

(in milioni di euro)	1° semestre 2011			1° semestre 2010			Variazione			
	Costo del lavoro	Numero dipendenti fine periodo	Numero dipendenti medio	Costo del lavoro	Numero dipendenti fine periodo	Numero dipendenti medio	Costo del lavoro	%	Numero dipendenti fine periodo	%
Totale	71	1.724	1.726	70	1.750	1.740	1	n.s.	(14)	(0,8%)

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

5. Margine operativo lordo

Il **marginc operativo lordo** è pari a 97 milioni di euro, in diminuzione di 128 milioni di euro rispetto al primo semestre 2010.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione per comparto:

(in milioni di euro)	1° semestre 2011	% sui ricavi di vendita	1° semestre 2010	% sui ricavi di vendita	Variazione %
Energia elettrica	89	8,5%	123	10,8%	(27,6%)
Idrocarburi	58	3,2%	151	8,7%	(61,6%)
Corporate	(50)	n.s.	(49)	n.s.	2,0%
Totale per comparto	97	3,4%	225	7,8%	n.s.

Per quanto riguarda le *performance*:

- il margine operativo lordo del **comparto energia elettrica**, è positivo per 89 milioni di euro, contro un risultato di 123 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente, e pertanto in calo del -27,6%. Su tale risultato ha influito negativamente la minore redditività del comparto CIP 6/92, dovuta alla risoluzione anticipata e scadenza di alcune convenzioni, la contrazione dei margini unitari di vendita, la leggera flessione delle produzioni solo in parte compensata da un incremento dei prezzi di riferimento.

Le produzioni nette di energia elettrica si attestano a 12.989 GWh, in diminuzione di 666 GWh rispetto al primo semestre 2010 (-4,88%), riferibile in particolare alla produzione del comparto CIP 6/92.

- il margine operativo lordo del **comparto idrocarburi**, è pari a 58 milioni di euro, contro un risultato di 151 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Nel periodo prosegue la contrazione dei margini unitari di vendita, essenzialmente a causa delle attuali condizioni di acquisto dei principali contratti di approvvigionamento del gas naturale a lungo termine, solo in parte compensati dagli effetti positivi della conclusione della rinegoziazione del contratto di acquisto di gas naturale a lungo termine russo e norvegese.

I volumi di gas, pari nel semestre a 7.718 milioni di metri cubi, scendono del 5,5%. In particolare tra le fonti si riducono sia gli acquisti domestici (-22,6%) sia le importazioni via gasdotti (-9%) previste dai contratti di lungo termine. In leggera crescita (+11%) l'import di gas liquefatto di provenienza qatarina, rigassificato presso il Terminale LNG di Rovigo.

I minori acquisti descritti riflettono le minori vendite del periodo: si riducono in particolare le vendite per usi civili (-36%) e le vendite per usi termoelettrici (-5%) parzialmente compensate dall'aumento delle vendite ad altri operatori grossisti e al PSV.

Con riferimento alle attività di *exploration & production* prosegue la positiva *performance* a seguito della decisa ripresa del prezzo della *commodity*, nonostante la produzione di olio grezzo sia

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

risultata pari a 1.082 migliaia di barili, contro i 1.180 migliaia di barili del primo semestre 2010, essenzialmente a seguito del fisiologico declino dei giacimenti.

Si segnala, tra l'altro, che il comparto idrocarburi include l'effetto positivo netto di 41 milioni di euro (72 milioni di euro nel primo semestre 2010) degli strumenti derivati di copertura cambi e *commodity*.

Inoltre, il margine del comparto beneficia di alcuni indennizzi assicurativi per circa 10 milioni di euro relativi ad interventi di ripristini di sinistri occorsi in anni precedenti su alcuni impianti di produzione degli idrocarburi.

6. Ammortamenti e svalutazioni

(in milioni di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazioni	Variazioni %
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	146	166	(20)	(12,0%)
Ammortamenti concessioni idrocarburi	9	9	-	-
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	5	4	1	25,0%
Svalutazione di immobilizzazioni materiali	22	-	22	n.s.
Ripristino di valore di immobilizzazioni materiali	-	-	-	n.s.
Totale ammortamenti e svalutazioni	182	179	3	1,7%
di cui per comparto:				
Energia elettrica	147	142	5	3,5%
Idrocarburi	29	32	(3)	(9,4%)
Corporate	6	5	1	20,0%
Totale	182	179	3	1,7%

In particolare si segnala che:

➤ nel comparto **energia elettrica**:

- gli **ammortamenti** per 125 milioni di euro sono in diminuzione di 17 milioni di euro rispetto al primo semestre 2011, essenzialmente a seguito degli effetti della rivisitazione della vita utile di talune centrali idroelettriche, del termine di alcune convenzioni CIP 6/92 oltre che delle svalutazioni effettuate al 31 dicembre 2010;
- le **svalutazioni** ammontano a 22 milioni di euro. Per un'analisi di dettaglio degli effetti legati alle svalutazioni, si rimanda alla successivo paragrafo "*Impairment test* ai sensi dello IAS 36" (nota 17).

➤ nel comparto **idrocarburi** gli ammortamenti pari a 29 milioni di euro in diminuzione di 3 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ed è riferita ai profili di estrazione dei giacimenti di idrocarburi. Sempre nel comparto idrocarburi si segnalano costi di esplorazione per 1 milione di euro.

7. Proventi e oneri finanziari netti

Gli **oneri finanziari netti** ammontano a 53 milioni di euro, in aumento di 49 milioni di euro rispetto al primo semestre 2010 (4 milioni di euro). Tale incremento è imputabile:

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

- alle maggiori perdite nette su cambi dovute ai risultati negativi registrati su operazioni in derivati a copertura degli acquisti di gas naturale in valuta che hanno più che compensato gli utili netti di natura commerciale;
- all'aumento medio dell'indebitamento finanziario netto parzialmente compensato dalla variazione del costo complessivo del denaro;

La seguente tabella ne illustra la composizione raffrontata con quello dello stesso periodo del 2010:

(in milioni di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione
Proventi finanziari			
Proventi finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	22	41	(19)
Proventi finanziari verso società del Gruppo	26	39	(13)
Altri proventi finanziari	4	2	2
Totale proventi finanziari	52	82	(30)
Oneri finanziari			
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(28)	(63)	35
Oneri finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	(26)	(20)	(6)
Oneri finanziari verso società del Gruppo	(6)	(1)	(5)
Interessi passivi verso banche	(8)	(11)	3
Commissioni bancarie	(3)	(2)	(1)
Oneri finanziari per decommissioning	(7)	(7)	-
Altri oneri finanziari	(8)	(5)	(3)
Totale oneri finanziari	(86)	(109)	23
Utili/(perdite) su cambi			
Utili su cambi	59	62	(3)
Perdite su cambi	(78)	(39)	(39)
Totale utili/(perdite) su cambi	(19)	23	(42)
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	(53)	(4)	(49)

8. Proventi e oneri da partecipazioni

Il saldo positivo della voce è pari a 35 milioni di euro, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, in particolare per la diminuzione dei dividendi da società controllate.

La seguente tabella ne illustra il dettaglio:

(in milioni di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione
Proventi da partecipazioni			
Dividendi	98	188	(90)
Plusvalenza da cessione	7	-	7
Totale proventi da partecipazioni	105	188	(83)
Oneri da partecipazioni			
Svalutazioni di partecipazioni	(68)	(43)	(25)
Svalutazione titoli di trading	(2)	(1)	(1)
Totale oneri da partecipazioni	(70)	(44)	(26)
Totale proventi/(oneri) da partecipazioni	35	144	(109)

Nei **dividendi** si segnalano in particolare quelli relativi a Termica Milazzo (32 milioni di euro), Edipower (21 milioni di euro) e Edison Stocaggio (15 milioni di euro) ed il residuo da parte di altre

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

società controllate e collegate, mentre le **svalutazioni** riflettono l'adeguamento del valore di carico di alcune società controllate, tra cui Edison International Spa, Sarmato Energia e Edison International Holding, anche a seguito dei risultati degli *impairment test* condotti sugli *asset* delle stesse.

In particolare tra le partecipazioni disponibili per la vendita si segnala per 6 milioni di euro la rettifica di valore della partecipazione in Terminale GNL Adriatico Srl per l'adeguamento al *fair value* del valore della stessa.

9. Altri proventi e oneri netti

Figurano in bilancio con un valore netto negativo di 6 milioni di euro, in diminuzione di 36 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e rappresentano poste non direttamente correlate alla gestione industriale *core business* e aventi natura non ricorrente, riconducibili in particolare:

- a **proventi** per 1 milione di euro, riferiti essenzialmente all'esaurirsi del rischio derivante da un fondo rischi e oneri accantonato in esercizi precedenti;
- a **oneri** per 7 milioni di euro, connessi in particolare ad alcune transazioni effettuate nel periodo, all'accantonamento di un fondo rischi di natura fiscale e al sostenimento di oneri per lo più riconducibili a operazioni straordinarie di esercizi precedenti.

10. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito risultano positive di 35 milioni di euro, e presentano un decremento di 55 milioni di euro rispetto ai 20 milioni di euro del primo semestre 2010 a seguito della contrazione dei margini industriali come evidenziato nei paragrafi precedenti.

(in milioni di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazioni
Imposte correnti	(10)	41	(51)
Imposte differite/(anticipate) nette	(20)	(15)	(5)
Imposte esercizi precedenti	(5)	(6)	1
Totale	(35)	20	(55)

Le **imposte correnti** sono costituite per 12 milioni di euro dal provento conseguente alla remunerazione delle perdite fiscali IRES apportate dalla società al consolidato fiscale nazionale in capo alla controllante Transalpina di Energia Srl e per 2 milioni di euro dall'IRAP.

Le **imposte differite/(anticipate)** comprendono l'iscrizione del *tax asset* sulla perdita fiscale del periodo per la parte non remunerata dal consolidato fiscale e per la parte relativa all'addizionale del 6,5%, cosiddetta Robin Tax, per 3 milioni di euro. Mentre l'utilizzo delle imposte differite iscritte in sede di transizione agli IFRS per l'utilizzo del *fair value* quale costo stimato delle immobilizzazioni, ammonta a 23 milioni di euro.

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

Le imposte esercizi precedenti rappresentano un provento di 5 milioni di euro derivante da alcune agevolazioni previste dalla Tremonti-ter non di cui non si era potuto tener conto nel precedente esercizio.

11. Risultato da attività in dismissione

Il risultato negativo di 22 milioni di euro comprende:

- per 15 milioni di euro la svalutazione di alcune centrali termoelettriche effettuata al fine di allineare il valore netto contabile al presumibile valore di realizzo a seguito degli accordi contrattuali sottoscritti nel mese di giugno 2011;
- per 7 milioni di euro alla sentenza del Consiglio di Stato del 31 maggio 2011 a seguito della quale sono stati disconosciuti a Edison Spa alcuni benefici tariffari riferiti ad una centrale termoelettrica dismessa in anni precedenti.

Per un'analisi di dettaglio dell'operazione si rimanda a quanto commentato al capitolo Informazioni relative all'IFRS 5 (Disposal Group).

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

12. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, costituite dai beni strumentali alla produzione, ammontano a 3.209 milioni di euro e registrano rispetto al 31 dicembre 2010 una diminuzione di 60 milioni di euro in conseguenza del valore degli ammortamenti eccedenti il valore degli investimenti e delle svalutazioni effettuate di alcune centrali termoelettriche. La seguente tabella ne illustra le principali variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Imm.ni in corso e acconti	Totale
Valori iniziali al 31.12.2010 (A)	455	2.677	3	4	130	3.269
Variazioni al 30 giugno 2011:						
- acquisizioni	-	27	-	1	38	66
- alienazioni (-)	(2)	(8)	-	-	-	(10)
- ammortamenti (-)	(10)	(135)	-	(1)	-	(146)
- revisione decommissioning	-	5	-	-	-	5
- altri movimenti	-	11	-	-	(11)	-
- riclassifica ad attività in dismissione	3	22	-	-	-	25
Totale variazioni (B)	(9)	(78)	-	-	27	(60)
Valori al 30.06.2011 (A+B)	446	2.599	3	4	157	3.209

Di seguito i principali movimenti del periodo:

- le **acquisizioni**, pari a 66 milioni di euro, riguardano per:
 - 34 milioni di euro il **comparto elettrico** principalmente per il *repowering* di alcuni gruppi di centrali idroelettriche e termoelettriche;
 - 31 milioni di euro il **comparto idrocarburi** per lo sviluppo di alcuni campi;
- le **alienazioni** si riferiscono principalmente a beni riferiti a una concessione idrocarburi per la quale è variata la percentuale di cointeressenza a favore dell'operatore principale;
- gli **ammortamenti**, pari a 146 milioni di euro, sono in diminuzione di 20 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente;
- la voce **revisione decommissioning** è inerente maggiori costi di ripristino siti di alcune centrali termoelettriche;

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

Per i **beni in locazione finanziaria**, iscritti con la metodologia dello IAS 17 *revised*, il valore del residuo debito finanziario, pari a 27 milioni di euro, è esposto per 25 milioni di euro tra i Debiti e altre passività finanziarie e per 2 milioni di euro tra i Debiti finanziari correnti.

13. Immobili detenuti per investimento

Il valore degli immobili detenuti per investimento, riferiti a terreni e fabbricati non strumentali alla produzione, è pari a 1 milione di euro e risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2010.

14. Avviamento

E' pari a 2.632 milioni di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2010. Il valore residuo rappresenta un'attività immateriale con vita utile indefinita e, pertanto, non soggetta ad ammortamento sistematico ma assoggettata ad *impairment test* su base annuale. Il valore di tale avviamento riflette, sotto il profilo metodologico, i criteri di attribuzione per filiera già indicati nell'ambito della definizione delle *cash generating unit* del "Bilancio consolidato".

15. Concessioni idrocarburi

Le concessioni per la coltivazione di idrocarburi rappresentate da 47 titoli minerari in Italia per lo sfruttamento di giacimenti di idrocarburi, ammontano a 166 milioni di euro e registrano, rispetto al 31 dicembre 2010, un decremento di 10 milioni di euro essenzialmente a seguito dell'ammortamento del periodo.

16. Altre immobilizzazioni immateriali

Il valore di 15 milioni di euro comprende principalmente per 14 milioni di euro brevetti, licenze e diritti simili, essenzialmente riferibili a licenze software e per 1 milione euro a immobilizzazioni in corso.

Con riferimento ai costi di esplorazione, si segnala che nel periodo sono stati sostenuti e interamente ammortizzati costi per 1 milione di euro; peraltro nel periodo non si sono evidenziate capitalizzazioni da successi esplorativi e conseguenti passaggi in sviluppo.

Impairment test degli asset ai sensi dello IAS 36

Come descritto nell'omologo paragrafo del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, conformemente allo IAS 36 nel corso del primo semestre 2011 il Gruppo ha condotto un aggiornamento delle analisi di *impairment test* delle singole *Cash Generating Unit* (CGU) laddove sono stati rilevati specifici *impairment indicators* tali da influire sul valore recuperabile.

Per la determinazione del valore recuperabile, in continuità con le stime di fine anno, si è fatto ricorso al valore d'uso stimato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa operativi al lordo delle imposte, coerenti con le relative vite utili, tenendo altresì in considerazione, se del caso, un valore finale (*terminal value*).

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

Tali flussi, basati sulle migliori stime effettuate dal *Top Management*, sono i medesimi utilizzati per l'*impairment test* di fine 2010, eventualmente aggiornati laddove sono stati riscontrati specifici *triggers*. Anche i tassi di attualizzazione sono coerenti con quelli utilizzati per l'*impairment test* di fine 2010, eventualmente aumentati laddove il rischio paese risulti apprezzabile in linea differenziale rispetto all'Italia.

Con specifico riferimento ad alcune centrali termoelettriche, le svalutazioni sono principalmente riconducibili all'insorgere di *impairment indicators* a seguito della sottoscrizione di un contratto di cessione di un nucleo di impianti che ha inciso per 37 milioni di euro. Coerentemente con la classificazione di tali *asset* fra i *Disposal Group* il valore di 15 milioni di euro è stato iscritto nel "Risultato netto da attività in dismissione".

17. Partecipazioni e Partecipazioni disponibili per la vendita

Si riferiscono per 2.250 milioni di euro a Partecipazioni in società controllate e collegate, di cui 1.115 milioni di euro verso controllate e 1.135 milioni di euro verso collegate e a controllo congiunto, mentre per 204 milioni di euro a "partecipazioni disponibili per la vendita", di cui 190 milioni di euro riferite alla partecipazione del 7,297% nel capitale del Terminale GNL Adriatico Srl, società che detiene il rigassificatore *off-shore* al largo di Porto Viro (RO). La seguente tabella ne illustra le variazioni del periodo in esame:

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

(in milioni di euro)	Partecipazioni	Partecipazioni disponibili per la vendita	Totale
Valori iniziali al 31.12.2010 (A)	2.309	292	2.601
Variazioni al 30 giugno 2011:			
- alienazioni (-)	(1)	(73)	(74)
- variazioni del capitale e riserve	15	-	15
- rimborso capitale sociale e riserve	-	(9)	(9)
- riv. (+) / sval. (-) a conto economico	(61)	(7)	(68)
- riv. (+) / sval. (-) a patrimonio netto	-	1	1
- altri movimenti (-)	(12)	-	(12)
Totale variazioni (B)	(59)	(88)	(147)
Valori al 30.06.2011	2.250	204	2.454

Fra le principali variazioni si segnalano:

- le **alienazioni** comprendono in particolare la partecipazione nel Terminale GNL Adriatico Srl, infatti nel corso del primo semestre 2011 Edison Spa ha esercitato il *tag along* in base al quale la società ha trasferito il 2,703% della partecipazione per un controvalore di 78 milioni di euro con una plusvalenza di 5 milioni di euro;
- le **variazioni del capitale e delle riserve** si riferiscono all'aumento di capitale effettuato alla controllata Edison International Holding NV per 15 milioni di euro;
- il **rimborso capitale sociale e riserve** è riferito nella sua totalità ai versamenti di capitale effettuato dalla società Terminale GNL Adriatico Srl;
- per quanto riguarda le **svalutazioni a conto economico** si tratta di adeguamenti del valore di carico di alcune partecipate. In particolare si segnala tra le **partecipazioni disponibili per la vendita** la valutazione della società Terminale GNL Adriatico per la quale si tiene conto sia della durata del contratto di rigassificazione in essere con Edison sia del decrescere nel tempo del patrimonio netto spettante a Edison in conseguenza dei rimborsi di capitale e/o riserve percepiti. Tale criterio è ritenuto approssimativo del *fair value*, in quanto una valutazione basata su criteri di mercato non è praticabile per l'unicità del rigassificatore e per le condizioni contrattuali del servizio di rigassificazione usufruito da Edison Spa;
- negli **altri movimenti** è ricompresa la liquidazione della controllata Selm Holding Sa il cui attivo netto, confluito in Edison Spa, è costituito essenzialmente dalla quota di partecipazione di circa il 7% detenuta in Edison International Spa.

18. Altre attività finanziarie

Il valore netto è pari a 7 milioni di euro, in linea rispetto al 31 dicembre 2010, include crediti finanziari con esigibilità superiore ai 12 mesi e titoli immobilizzati; il valore di bilancio è essenzialmente riconducibile ad un credito vantato verso la controllata Gever.

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

19. Crediti per imposte anticipate

Come per i periodi precedenti, ricorrendone i requisiti previsti dallo IAS 12, tale posta è stata compensata con il fondo imposte differite, cui si rimanda per il relativo commento.

20. Altre attività

Sono pari a 194 milioni di euro, in aumento di 95 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (99 milioni di euro), e includono per 185 milioni di euro (91 milioni di euro a fine 2010) anticipi corrisposti in ambito dei contratti di acquisto di gas naturale di lungo termine, relativamente ai volumi non ritirati per i quali è maturato in capo a Edison Spa l'obbligo di pagamento (clausole di *take or pay*). Si segnala che al 30 giugno 2011 sono stati riclassificati tra i crediti a breve termine anticipi per 42 milioni di euro.

Per tutti tali volumi è prevista la recuperabilità nell'arco della durata residua dei contratti.

21. Attività Correnti

(in milioni di euro)	30.06.2011	31.12.2010	Variazioni
Rimanenze	166	213	(47)
Crediti commerciali	1.278	1.243	35
Crediti per imposte correnti	18	19	(1)
Crediti diversi	587	369	218
Attività finanziarie correnti	2.180	2.071	109
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	382	285	97
Totale attività correnti	4.611	4.200	411

Nel seguito sono analizzati i valori delle singole voci, raffrontandole con quelle al 31 dicembre 2010:

- le **rimanenze**, ammontano a 166 milioni di euro, in diminuzione essenzialmente per effetto della variazione dello stoccaggio di gas. Sono costituite sostanzialmente da rimanenze di idrocarburi (148 milioni di euro) e da materiali ed apparecchi diretti alla manutenzione e all'esercizio degli impianti in funzione (18 milioni di euro);

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

- i **crediti commerciali**, pari a 1.278 milioni di euro, si riferiscono, in particolare, a contratti di somministrazione di energia elettrica e vapore, a contratti di fornitura di gas naturale e a cessioni di gas. Nella seguente tabella sono dettagliati per comparto di attività:

(in milioni di euro)	30.06.2011	31.12.2010	Variazioni
Energia elettrica	728	592	136
Idrocarburi	550	651	(101)
Totale crediti commerciali	1.278	1.243	35
<i>di cui verso:</i>			
- terzi	597	599	(2)
- società controllate e collegate	681	644	37
di cui fondo svalutazione crediti	31	36	(5)

I crediti commerciali verso società controllate e collegate riguardano in particolare quelli verso Edison Trading per 587 milioni di euro ed Edison Energia per 68 milioni di euro.

Si segnala che, come già nell'esercizio precedente, nel corso del periodo sono state effettuate cessioni di credito "pro-soluto" a titolo definitivo su base *revolving* mensile e trimestrale e *spot* in applicazione della *policy* che prevede il controllo e la riduzione dei rischi crediti mediante tali operazioni. Il controvalore complessivo delle cessioni è pari a 1.168 milioni di euro (1.585 milioni di euro al 31 dicembre 2010), e al 30 giugno 2011 non esistono crediti ceduti assoggettati al rischio di *recourse*;

- i **crediti per imposte correnti**, pari a 18 milioni di euro, si riferiscono all'eccedenza IRES, per 12 milioni di euro, e IRAP, per 6 milioni di euro, versata nel 2010 rispetto alle imposte correnti;
- i **crediti diversi**, ammontano a 587 milioni di euro, al netto del fondo svalutazione pari a 21 milioni di euro, e risultano in aumento di 218 milioni di euro rispetto a dicembre 2010. Tale posta comprende per 270 milioni di euro crediti da valutazione di contratti derivati, e per 42 milioni di euro anticipi corrisposti in ambito dei contratti di acquisto di gas naturale di lungo termine (*take or pay*);
- le **attività finanziarie correnti**, presentano un valore di 2.180 milioni di euro, in incremento rispetto al 31 dicembre 2010, e sono così costituite:

(in milioni di euro)	30.06.2011	31.12.2010	Variazioni
Partecipazioni di trading	6	8	(2)
Crediti finanziari	2.149	2.037	112
Strumenti derivati	25	26	(1)
Totale attività finanziarie correnti	2.180	2.071	109

Con particolare riferimento ai **crediti finanziari** si segnala che si riferiscono a rapporti di natura finanziaria verso società controllate e collegate, e rappresentano i saldi dei conti

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

correnti infragruppo e dei finanziamenti intrattenuti con tali società, tra cui per 1.155 milioni di euro quello verso Edison International Spa, per 387 milioni di euro verso Edison Energia Spa e per 265 milioni di euro verso Edison Energie Speciali.

- le **disponibilità liquide e mezzi equivalenti** presentano un valore di 382 milioni di euro e sono costituite da depositi bancari e postali e disponibilità a breve termine.

22. Attività in dismissione

Ammontano a 151 milioni di euro e si riferiscono per 147 milioni di euro a due centrali termoelettriche; per un'analisi di dettaglio delle operazioni si rimanda a quanto commentato al capitolo "Informazioni relative all'IFRS 5 (*Disposal Group*)".

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

Passività

23. Patrimonio netto

Il patrimonio netto di Edison ammonta a 6.773 milioni di euro, in diminuzione di 91 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010. La variazione è riferibile in particolare alla perdita di periodo pari a 96 milioni di euro al netto della variazione positiva per 4 milioni di euro della riserva su operazioni di *Cash Flow Hedge*.

Si segnala che la voce **Altre riserve** comprende essenzialmente quella derivante dall'adeguamento al *fair value* come costo stimato delle immobilizzazioni in sede di transizione agli IFRS per 467 milioni di euro.

Il capitale sociale suddiviso in azioni del valore nominale unitario di 1 euro, tutte con godimento regolare, è così composto:

Categoria di azioni	Numero di azioni	Milioni di euro
Ordinarie	5.181.108.251	5.181
Risparmio	110.592.420	111
Totale		5.292

Nel seguito si riporta la variazione della riserva di *Cash Flow Hedge* correlata all'applicazione degli IAS 32 e 39 in tema di contratti derivati, riferibili alla sospensione a patrimonio netto del *fair value* dei contratti derivati stipulati per la copertura del rischio prezzi e cambi delle *commodity* energetiche e dei tassi d'interesse.

Riserva su operazioni di <i>Cash Flow Hedge</i> (in milioni di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
Valore iniziale al 31.12.2010	132	(50)	82
- Variazione del periodo	7	(3)	4
Valore al 30.06.2011	139	(53)	86

Per quanto riguarda la variazione della riserva relativa alle partecipazioni disponibili per la vendita, totalmente riferibile a RCS Mediagroup Spa, si evidenziano i seguenti movimenti:

Riserva su partecipazioni disponibili per la vendita (in milioni di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
Valore iniziale al 31.12.2010	(4)	-	(4)
- Variazione del periodo	1	-	1
Valore al 30.06.2011	(3)	-	(3)

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

24. Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza

La voce pari a 26 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2010, riflette le indennità di fine rapporto e altri benefici maturati a fine periodo a favore del personale dipendente. La valutazione ai fini dello IAS 19 è stata eseguita solo per la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda. La seguente tabella ne illustra le variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	30.06.2011
Valori iniziali al 31.12.2010 (A)	27
Variazioni al 30 giugno 2011:	
- Utilizzi (-)	(2)
- (Utili) perdite da attualizzazione (+/-)	-
- Oneri finanziari (+)	1
- Altri movimenti	-
Totale variazioni (B)	(1)
Totale al 30.06.2011 (A+B)	26

25. Fondi per imposte differite

Il valore di 263 milioni di euro (280 milioni di euro al 31 dicembre 2010), rappresenta principalmente la fiscalità differita inerente l'applicazione, in sede di transizione agli IFRS, del *fair value* quale costo stimato delle immobilizzazioni.

Nel seguito si riporta la composizione in base alla natura delle differenze temporanee, tenuto conto che ricorrendone i requisiti previsti dallo IAS 12, tale posta è stata compensata con i crediti per imposte anticipate.

(in milioni di euro)	30.06.2011	31.12.2010	Variazioni
Fondi per imposte differite:			
- Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	217	236	(19)
- Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	27	28	(1)
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39) di cui:			
- a conto economico	-	-	-
- a patrimonio netto	53	50	3
- Altre imposte differite	1	-	1
Totale fondi per imposte differite (A)	298	314	(16)
Crediti per imposte anticipate portate a compensazione:			
- Fondi rischi tassati	31	32	(1)
- Tax asset su perdite incorso di formazione	3	-	3
- Altre imposte anticipate	1	2	(1)
Totale crediti per imposte anticipate (B)	35	34	1
Totale fondi per imposte differite (A-B)	263	280	(17)

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

26. Fondi per rischi e oneri

La consistenza dei fondi rischi e oneri destinati alla copertura delle passività potenziali è pari a 651 milioni di euro, in aumento di 20 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010, quale effetto delle seguenti variazioni:

(in milioni di euro)	31.12.2010	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	30.06.2011
- Contenzioso fiscale	55	5	(2)	-	58
- Vertenze, liti e atti negoziali	138	2	(1)	-	139
- Oneri per garanzie contrattuali su cessioni di part.ni	59	-	-	-	59
- Fondi di smantellamento e ripristino siti	306	7	-	5	318
- Rischi di natura ambientale	38	-	(1)	-	37
- Fondo quote emissioni CO2 e Certificati verdi	1	6	(1)	-	6
- Altri rischi e oneri	34	1	(1)	-	34
Totale al 30.06.2011	631	21	(6)	5	651

Si segnala in particolare che:

- gli **accantonamenti**, pari a 21 milioni di euro, si riferiscono in particolare agli oneri finanziari su fondi di smantellamento e ripristino siti (7 milioni di euro), all'adeguamento per interessi legali e fiscali di alcuni fondi (3 milioni di euro) e infine all'accantonamento a fronte di alcuni rischi di natura ambientale, legale e fiscale (11 milioni di euro);
- gli **utilizzi**, pari a 6 milioni di euro, sono riferibili principalmente ad oneri per vertenze negoziali (1 milione di euro a quote), a certificati verdi (1 milione di euro) e a altri rischi (4 milioni di euro).
- gli **altri movimenti** si riferiscono all'incremento del *decommissioning* che trova quale contropartita un corrispondente aumento delle immobilizzazioni materiali.

Per quanto attiene ai contenuti che hanno comportato l'attuale composizione dei fondi rischi, si rimanda a quanto commentato al paragrafo "Stato delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso al 30 giugno 2011" riportato nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

27. Obbligazioni

Il saldo di 1.792 milioni di euro è relativo alle quote non correnti dei prestiti obbligazionari, valutati al costo ammortizzato. Per la variazione intervenuta nel periodo si rimanda alla sezione "Indebitamento finanziario netto".

La tabella che segue riepiloga il debito in essere alla data del 30 giugno 2011, fornendo l'indicazione del valore del *fair value* di ogni singolo prestito obbligazionario:

Quotazione	Valuta	Valore nominale e in circolazione	Cedola	Tasso	Scadenza	Valore di bilancio			Fair value
						Quota non corrente	Quota corrente	Totale	
in Term Notes:									
Borsa Valori Lussemburgo	euro	500	Trimestrale posticipata	1,932%	19-lug-11	-	502	502	500
Borsa Valori Lussemburgo	euro	700	Annuale posticipata	4,250%	22-lug-14	698	36	734	716
Borsa Valori Lussemburgo	euro	500	Annuale posticipata	3,250%	17-mar-15	498	3	501	499
Borsa Valori Lussemburgo	euro	600	Annuale posticipata	3,875%	10-nov-17	596	(7)	589	593
		2.300				1.792	534	2.326	2.308

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

Si segnala che la valutazione a costo ammortizzato delle emissioni di marzo 2011 e luglio 2010, su una cui quota sono stati stipulati derivati a copertura del rischio di variazione del *fair value* per effetto dell'oscillazione dei tassi d'interesse, è stata rettificata in applicazione dell'*hedge accounting* per tener conto della variazione del rischio coperto.

28. Debiti e altre passività finanziarie

La composizione di tali debiti è rappresentata nella seguente tabella:

(in milioni di euro)	30.06.2011	31.12.2010	Variazioni
Debiti verso banche	1.031	821	210
Debiti verso altri finanziatori	25	26	(1)
Totale al 30.06.2011	1.056	847	209

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono al leasing finanziario relativo ad una nave del comparto idrocarburi.

Si segnala che nel mese di giugno Edison Spa ha sottoscritto con un *pool* di banche, capofila Banca IMI, un nuovo *club deal* per un ammontare nominale pari a 700 milioni di euro scadente nel dicembre 2012. Tale finanziamento, regolato al tasso di euribor più uno *spread* di 100 bps, è stato utilizzato al 30 giugno 2011 per nominali 100 milioni di euro.

Nella sezione Indebitamento finanziario netto è analizzata la variazione intervenuta nel periodo.

29. Altre passività

Pari a 23 milioni di euro, rappresentati dalla sospensione della plusvalenza realizzata a fronte della cessione, avvenuta nel 2008, del 51% della partecipazione in Dolomiti Edison Energy a fronte dell'esistenza di accordi di *put* e *call* esercitabili dalle parti, si incrementano per 1 milione di euro a fronte dell'avvenuta revisione del prezzo di cessione.

30. Passività correnti

Pari a 2.842 milioni di euro, la seguente tabella ne illustra la composizione:

(in milioni di euro)	30.06.2011	31.12.2010	Variazioni
Obbligazioni	534	528	6
Debiti finanziari correnti	1.143	859	284
Debiti verso fornitori	905	1.182	(277)
Debiti per imposte correnti	-	-	-
Debiti diversi	260	181	79
Totale passività correnti	2.842	2.750	92

Si segnala in particolare che:

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

- le **obbligazioni**, pari a 534 milioni di euro, rappresentano il valore del prestito scadente il prossimo 19 luglio 2011 (500 milioni di euro) e il valore delle cedole in corso di maturazione al 30 giugno 2011. Si segnala che per il rimborso del prestito obbligazionario, in data 19 luglio 2011, è stata utilizzata per ulteriori 400 milioni di euro la nuova linea di credito su base *club deal* sottoscritta nel mese di giugno 2011;
- i **debiti finanziari correnti**, pari a 1.143 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2010, comprendono:
 - per 900 milioni di euro, debiti verso società controllate e collegate, di cui 790 milioni di euro verso Edison Trading Spa;
 - per 139 milioni di euro debiti verso banche;
 - per 86 milioni di euro, debiti verso società di factor;
 - per 15 milioni di euro gli effetti derivanti dalla valutazione a *fair value* di strumenti derivati su tassi d'interesse e cambi;
- i **debiti verso fornitori**, pari a 905 milioni di euro, sono in aumento rispetto al 31 dicembre 2010. La seguente tabella ne illustra la composizione per comparto:

(in milioni di euro)	30.06.2011	31.12.2010	Variazioni
Energia elettrica	299	300	(1)
Idrocarburi	586	437	149
Corporate	20	22	(2)
Totale	905	759	146

Sono principalmente inerenti agli acquisti di energia elettrica, gas ed altre *utilities* e a prestazioni ricevute nell'ambito degli interventi di manutenzione degli impianti.

Da segnalare inoltre che nella posta sono compresi il *fair value* sui contratti fisici su *commodity* energetiche inclusi nel Portafogli di Trading per 5 milioni di euro.

- i **debiti diversi**, sono pari a 260 milioni di euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2010 comprendono per 86 milioni di euro quelli relativi alla valutazione di strumenti derivati.

31. Passività in dismissione

Ammontano a 14 milioni di euro e si riferiscono per 11 milioni a rischi connessi ad una centrale termoelettrica ceduta, come dettagliatamente descritto nel paragrafo Informazioni relative all'IFRS 5 (*Disposal group*).

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2011 è pari a 1.965 milioni di euro in aumento di 295 milioni di euro rispetto ai 1.670 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2010. In particolare sul flusso monetario da attività d'esercizio ha inciso l'effetto combinato dei seguenti principali fattori:

in positivo:

- per 33 milioni di euro l'incasso dei dividendi dalle società controllate;

in negativo:

- per 150 milioni di euro l'effetto negativo della variazione del capitale circolante operativo;
- per 18 milioni di euro il margine operativo lordo;
- per 70 milioni di euro dagli investimenti in immobilizzazioni.

(in milioni di euro)	Rif. Nota Stato Patrimoniale	30.06.2011	31.12.2010	Variazioni
Indebitamento a medio e lungo termine				
Obbligazioni - parte non corrente	27	1.792	1.791	1
Finanziamenti bancari non correnti	28	1.032	821	211
Debiti verso altri finanziatori non correnti in dismissione	28	-	1	(1)
Debiti verso altri finanziatori non correnti	28	25	26	(1)
Indebitamento finanziario netto a medio e lungo termine		2.849	2.639	210
Indebitamento a breve termine				
Obbligazioni - parte corrente	30	534	528	6
Debiti finanziari correnti	30	1.143	859	284
Debiti finanziari correnti in dismissione	30	1	-	1
Attività finanziarie correnti	21	(2.180)	(2.071)	(109)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21	(382)	(285)	(97)
Indebitamento finanziario netto a breve termine		(884)	(949)	85
Totale indebitamento finanziario netto		1.965	1.670	295

Le principali operazioni che hanno avuto impatti significativi nella variazione della composizione dell'indebitamento finanziario, effettuate nel corso del primo semestre 2011 riguardano i **finanziamenti bancari non correnti**, che si incrementano per effetto dell'utilizzo per 200 milioni di euro della linea di credito *committed* relativa al finanziamento sindacato stand-by di 1.500 milioni di euro, nonché del *club deal* sottoscritto a giugno per nominali 700 milioni di euro e utilizzato al 30 giugno 2011 per 100 milioni di euro.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IFRS 5 (DISPOSAL GROUP)

1) Centrali termoelettriche di Taranto

A seguito del *termsheet* del dicembre 2010, Edison ha sottoscritto il 23 giugno 2011 l'accordo per la dismissione del ramo d'azienda costituito dalla centrali termoelettriche di Taranto (CET 2 e CET 3). Come descritto nel bilancio 2010, l'operazione si perfezionerà tramite la cessione di una *newco* appositamente costituita in cui verranno preliminarmente conferiti i rami d'azienda relativi alle due centrali.

L'operazione, il cui valore complessivo è pari a circa 162,5 milioni di euro soggetto ad aggiustamenti in relazione alle *performance* tecniche e al *timing* di cessione, è condizionata all'approvazione delle Autorità Antitrust competenti.

Pur non costituendo un segmento d'attività, i beni oggetto di dismissione vengono considerati *Disposal Group* ai sensi dell'IFRS 5, pertanto vengono evidenziate in apposite linee dello stato patrimoniale le sole attività e passività relative, senza operare alcuna riclassifica nelle poste del conto economico. Nel seguito sono riportate le informazioni di natura patrimoniale relative al *Disposal Group*:

STATO PATRIMONIALE (in milioni di euro)	30.06.2011	31.12.2010
Attività non correnti	133	195
Attività correnti	14	14
Totale attivo	147	209
Patrimonio netto	144	205
Passività non correnti	2	3
Passività correnti	1	1
Totale passività	3	4
Totale Patrimonio netto e passivo	147	209

□ Al netto di una svalutazione di 37 milioni di euro iscritta nel conto economico alla voce "Risultato netto da attività in dismissione".

La riduzione dei valori delle attività non correnti attiene alla quota di ammortamento del periodo nonché ad una svalutazione delle immobilizzazioni materiali pari a 37 milioni di euro effettuata per recepire talune modifiche contrattuali e il previsto *timing* di cessione. Tale svalutazione, coerentemente con il recepimento degli effetti economici prospettici, è stata ripartita per 22 milioni di euro alla voce Ammortamenti e svalutazioni e per 15 milioni di euro alla voce Risultato netto da attività in dismissione.

2) Centrale termoelettrica ceduta in anni precedenti

In seguito alla sentenza del Consiglio di Stato del 31 maggio 2011, in base alla quale sono stati disconosciuti a Edison benefici tariffari, relativi ad una centrale termoelettrica ceduta nel 2008 operante in regime di cogenerazione, di competenza di anni precedenti (2000-2006), sono stati iscritti, tra le passività in dismissione, un fondo per rischi e oneri (11 milioni di euro) e, tra le attività in dismissione, i relativi effetti fiscali (4 milioni di euro).

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

IMPEGNI E RISCHI POTENZIALI

(in milioni di euro)	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
Garanzie personali prestate	1.191	1.371	(180)
Garanzie reali prestate	1.153	1.155	(2)
Altri impegni e rischi	178	288	(110)
Totale Edison Spa	2.522	2.814	(292)

Il valore delle **garanzie personali prestate** pari a 1.191 milioni di euro, è determinato sulla base dell'ammontare potenziale dell'impegno non attualizzato alla data di bilancio.

Fra le garanzie personali prestate si evidenzia:

- per 53 milioni di euro, le garanzie rilasciate da Edison Spa a favore dell'Agenzia delle Entrate di Milano nell'interesse di società controllate per la compensazione del credito IVA;
- per 50 milioni di euro, in relazione al contratto di *tolling* e di "*power purchasing agreement*", Edison è responsabile delle obbligazioni commerciali assunte dalla controllata Edison Trading nei confronti di Edipower;
- per il residuo trattasi essenzialmente di garanzie rilasciate dalla capogruppo nell'interesse proprio, di società controllate e collegate per adempimenti di natura contrattuale.

Le **garanzie reali** prestate, il cui valore risulta pari a 1.153 milioni di euro in diminuzione di 2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010, rappresentano il valore alla data di bilancio del bene o del diritto dato a garanzia. Comprendono garanzie reali per debiti iscritti in bilancio, tra cui il pegno sulle azioni Edipower (1.066 milioni di euro), costituite a favore di un *pool* di banche a fronte del finanziamento concesso, e ulteriori garanzie reali che si riferiscono essenzialmente a privilegi connessi a finanziamenti erogati (58 milioni di euro).

Gli **altri impegni e rischi** sono pari a 178 milioni di euro e comprendono essenzialmente gli impegni assunti per il completamento degli investimenti in corso.

A commento di tale posta si segnala inoltre che:

- in relazione all'approvvigionamento di certificati di CO₂, Certified Emission Reduction (CERs) /Emission Reduction Unit (ERUs), per il periodo 2008-2012 risultano sottoscritti da Edison Spa, per un impegno massimo di 51 milioni di euro, i seguenti contratti:
 - Emission Reductions Purchase Agreement (ERPA) per l'acquisto di CERs in Cina entro il 2013, pari a un impegno di 21 milioni di euro;
 - Management Agreement con EDF Trading (EDF Carbon Fund) per l'acquisto a prezzo fisso di CERs e ERUs entro il 2013, pari a un impegno di 26 milioni di euro;

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

- Purchasing and Management Agreement con Natsource Asset Management Europe (Nat-CAP) per l'acquisto di CER e ERU entro il 2013, pari a un impegno di 4 milioni di euro.
- con riferimento ai contratti di importazione di gas naturale regolati dalle clausole di *take or pay*, a fine periodo risultano iscritti tra le altre attività 227 milioni di euro, mentre gli impegni iscritti al 31 dicembre 2010 per un valore di 140 milioni di euro risultano completamente azzerati in quanto interamente liquidati.
- per quanto riguarda il comparto energia elettrica, si segnala che Edison ha concesso:
 - a Cartiere Burgo Spa una *call option* sul 51% di Gover Spa esercitabile alla scadenza del contratto di somministrazione di energia elettrica e vapore da Gever stessa a Cartiere Burgo (entro il 2017), a un prezzo pari al pro-quota di patrimonio netto contabile della società ovvero 13 milioni di euro;
 - a Petrobras un'opzione a comprare la partecipazione detenuta in Ibiritermo esercitabile nel 2022;
- per 16 milioni di euro l'obbligazione assunta da Edison Spa in relazione a società dismesse in precedenti esercizi.

Impegni e rischi non valorizzati

I principali impegni e rischi non riflessi in quanto sopra esposto sono evidenziati nel seguito.

- 1) Nel **comparto idrocarburi**, sono in essere contratti di lungo termine per le importazioni di idrocarburi da Russia, Libia, Norvegia, Algeria e Qatar per una fornitura complessiva di 15,8 miliardi di mc/anno. Tali contratti hanno una durata compresa tra 1 e 23 anni.

Con particolare riferimento al contratto di importazione del gas proveniente dalla Libia attraverso il gasdotto *Green Stream*, si segnala che a partire dal 22 febbraio 2011 tale fornitura si è interrotta a seguito delle note vicende internazionali.

La seguente tabella fornisce il dettaglio temporale delle forniture del gas naturale in base ai ritiri minimi contrattuali:

U.M.		entro 1 anno	da 2 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Gas naturale	Miliardi di mc	14,0	67,4	163,8	245,2

- 2) Con riferimento alla partecipazione Terminale GNL Adriatico Srl, società di rigassificazione del gas naturale di cui Edison Spa possiede circa il 7,3% del capitale, gli accordi con i soci prevedono:
- l'obbligo in capo a Edison di non trasferire la propria quota, che è scaduto alla data del 1° luglio 2011;

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

- il diritto per gli altri azionisti la quota di Edison nel caso la stessa interrompa il contratto di fornitura con RasGas, a un valore pari alla somma dei versamenti in conto capitale effettuati fino alla data dell'esercizio dell'opzione.

Grazie al contratto di rigassificazione in essere Edison beneficia dell'80% della capacità di rigassificazione del terminale per un periodo di 25 anni; la stima della *fee* annuale per la rigassificazione è di circa 100 milioni. Relativamente alla quota da pagare per la rigassificazione, il rischio di Edison è limitato alle seguenti situazioni:

- per causa di forza maggiore relativamente alla catena (*upstream e midstream*) del Terminale GNL Adriatico, Edison ha il diritto di recedere dal contratto di rigassificazione corrispondendo un ammontare che non ecceda la quota di rigassificazione dovuta per tre anni;
- per causa di forza maggiore del Terminale GNL Adriatico, Edison non è più tenuta a corrispondere la quota di rigassificazione e può chiudere il contratto di rigassificazione dopo 36 mesi senza effettuare alcun pagamento;
- in caso di guasto del terminale e non dovuto a cause di forza maggiore, Edison non corrisponderà alcuna quota di rigassificazione.

Inoltre Edison riceverà per i danni subiti un'indennità dal fornitore RasGas, che comprende anche la quota di rigassificazione, secondo le circostanze previste dal contratto.

- 3) Nel **comparto energia elettrica**, si evidenzia che, in conseguenza della cessione del 51% di Dolomiti Edison Energy Srl a terzi, gli accordi stipulati con la controparte prevedono un'opzione *call* a favore di Edison esercitabile esclusivamente nel caso in cui entro il 31 marzo 2018 non vi sarà la proroga della concessione idroelettrica esercita dalla società.

Infine si segnala che nell'ambito degli accordi che legano i partecipanti al Patto di Sindacato di Blocco e Consultazione di RCS Mediagroup, nel caso in cui sia promossa un'offerta pubblica di acquisto, il Partecipante che si sia avvalso della facoltà di recesso, sarà obbligato a vendere le azioni sindacate agli altri partecipanti. Gli acquirenti hanno il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare le azioni in proporzione alla percentuale di azioni apportate al Patto.

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI DELLA CAPOGRUPPO

Per quanto riguarda le *policy* e le procedure per la gestione dei rischi ai quali Edison Spa è soggetta, nonché la metodologia di valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati, si rimanda alle note contenute nei corrispondenti paragrafi del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

In questa sede si ricorda che la capogruppo Edison Spa è soggetta ai seguenti rischi:

- **prezzo delle commodity e tasso di cambio connesso all'attività in commodity.** La società è soggetta al rischio di oscillazione dei prezzi di tutte le *commodity* energetiche trattate (energia elettrica, gas naturale, carbone, prodotti petroliferi, titoli ambientali) poiché questi influiscono sui ricavi e costi delle attività di produzione e compravendita.

Con riferimento ai contratti derivati della capogruppo in essere al 30 giugno 2011, il massimo scostamento negativo atteso di *fair value* sull'orizzonte temporale dell'esercizio in corso, con una probabilità del 97,5% e rispetto al *fair value* determinato al 30 giugno 2011, risulta pari a 106,8 milioni di euro (81,8 milioni di euro al 30 giugno 2010), come rappresentato nella tabella che segue:

(in milioni di euro)	30.06.2011		31.12.2010		30.06.2010	
	Livello di probabilità	Scostamento negativo atteso di fair value	Livello di probabilità	Scostamento negativo atteso di fair value	Livello di probabilità	Scostamento negativo atteso di fair value
Edison Spa	97,5%	106,8	97,5%	178,5	97,5%	81,8

L'incremento rispetto al livello misurato al 30 giugno 2010 è attribuibile essenzialmente ad un significativo aumento della volatilità dei mercati finanziari su cui vengono effettuate le operazioni di copertura sia relativamente al cambio che ai prodotti petroliferi, con dei volumi negoziati sostanzialmente invariati rispetto al primo semestre 2010;

- **tasso di cambio.** Il rischio di tasso di cambio deriva dal fatto che le attività di Edison Spa sono parzialmente condotte in valute diverse dall'euro o sono legate alle variazioni di tasso di cambio attraverso formule di indicizzazione. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo);
- **tasso d'interesse.** Edison Spa, esposta alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento, valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e la gestisce attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura, in parte qualificati come tali ai sensi dello IAS 39 (*Cash Flow*

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

Hedge e Fair Value Hedge), in parte secondo una prospettiva di *Economic Hedge*. Il tasso di interesse cui il Gruppo è maggiormente esposto è l'*Euribor*.

La tabella che segue indica la ripartizione dell'indebitamento finanziario lordo tra componente a tasso fisso e a tasso variabile includendo anche le operazioni di copertura.

Indebitamento Finanziario Lordo Composizione tasso fisso e tasso variabile (in milioni di euro)	30.06.2011			31.12.2010		
	senza derivati	con derivati	% con derivati	senza derivati	con derivati	% con derivati
- a tasso fisso (inclusa la struttura con cap)	1.828	1.003	22%	1.829	1.004	25%
- a tasso variabile	2.698	3.523	78%	2.222	3.047	75%
Totale indebitamento finanziario lordo (*)	4.526	4.526	100%	4.051	4.051	100%

(*) Per la composizione dell'indebitamento finanziario lordo si veda il successivo paragrafo "Rischio di liquidità"

La strategia perseguita Edison Spa negli ultimi due esercizi è di detenere strumenti finanziari di lungo termine a tasso fisso con operazioni in derivati; tale articolazione consente di beneficiare nel breve del minor costo del tasso variabile rispetto al costo del tasso fisso con un risparmio in oneri finanziari e, nel contempo, di cautelarsi da possibili futuri incrementi dei tassi d'interesse.

Si segnala che nel corso del semestre non sono state poste in essere operazioni finanziarie che hanno comportato una variazione significativa dell'esposizione del Gruppo al rischio di tasso d'interesse.

Di seguito si riporta una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti determinati, rispettivamente sul conto economico e sul patrimonio netto, da un'ipotetica traslazione delle curve di +50 o di -50 *basis point* rispetto ai tassi effettivamente applicati nel corso dell'esercizio 2011, confrontata con i corrispondenti dati comparativi del 2010:

Sensitivity analysis (in milioni di euro)	1° semestre 2011			30.06.2011		
	effetto sugli oneri finanziari (C.E.)			effetto sulla riserva di Cash Flow Hedge (P.N.)		
	+50 bps	base	-50 bps	+50 bps	base	-50 bps
Edison Spa	48,0	39,6	27,6	-	-	-

Sensitivity analysis (in milioni di euro)	1° semestre 2010			31.12.2010		
	effetto sugli oneri finanziari (C.E.)			effetto sulla riserva di Cash Flow Hedge (P.N.)		
	+50 bps	base	-50 bps	+50 bps	base	-50 bps
Edison Spa	62,1	50,1	52,0	-	-	-

- **credito.** Tale rischio di credito rappresenta l'esposizione di Edison Spa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie;
- **liquidità.** Il rischio di liquidità rappresentata dal rischio che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. La tabella che segue rappresenta il *worst case scenario*, mostrando le uscite di cassa nominali future riferite alle passività, comprensive, oltre alla quota capitale ed ai ratei maturati,

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

anche di tutti gli interessi futuri, stimati per l'intera durata del debito sottostante, tenendo altresì conto dei contratti derivati sui tassi di interesse.

<i>Worst case scenario</i> (in milioni di euro)	30.06.2011			31.12.2010		
	da 1 a 3 mesi	oltre 3 mesi e fino a 1 anno	oltre 1 anno	da 1 a 3 mesi	oltre 3 mesi e fino a 1 anno	oltre 1 anno
Obbligazioni	532	40	2.076	18	558	2.094
Debiti e altre passività finanziarie	32	123	1.096	7	20	902
Debiti verso fornitori	814	91	-	1.138	44	-
Totale	1.378	254	3.172	1.163	622	2.996
Garanzie personali prestate a terzi^(*)	281	545	366	569	334	468

^(*) Tali garanzie, essenzialmente di natura commerciale collegate all'attività caratteristica, sono state indicate in base alla residua scadenza contrattuale.

Per un'analisi di dettaglio di tali garanzie si rimanda al paragrafo "Impegni e rischi potenziali".

L'obiettivo strategico di Edison Spa è di minimizzare l'impatto delle scadenze del debito finanziario attraverso il mantenimento di linee di credito disponibili e di liquidità, il tempestivo avvio delle negoziazioni sui finanziamenti in corso di maturazione nonché l'emissione di prestiti obbligazionari.

Al 30 giugno 2011, l'indebitamento finanziario, in scadenza entro il prossimo trimestre, risulta essere pari a 564 milioni di euro, secondo quanto evidenziato nella precedente tabella, ed è composto principalmente dal prestito obbligazionario da nominali 500 milioni di euro da rimborsare il prossimo 19 luglio. In previsione di tale impegno, Edison Spa ha sottoscritto a giugno un nuovo contratto di finanziamento, *Senior Unsecured*, nella forma di una linea di credito ad utilizzo rotativo per 700 milioni di euro concessa da un gruppo di banche nazionali ed internazionali su base *Club Deal*. Tale linea, utilizzata al 30 giugno 2011 per 100 milioni di euro, ha una durata massima di 18 mesi meno un giorno, e pertanto il debito corrispondente è iscritto nelle scadenze oltre l'anno.

Quanto ai Debiti e altre passività finanziarie in scadenza oltre i 3 mesi ed entro giugno 2012, pari a 123 milioni di euro, si tratta sostanzialmente di rate di finanziamenti o di interessi in scadenza, tra cui il finanziamento sottoscritto nel 2004 con Mediobanca per circa 87 milioni di euro. A tal proposito, si noti che Edison Spa dispone, oltre alle disponibilità liquide di 382 milioni di euro, di linee di credito *committed* non utilizzate per 1.250 milioni di euro riconducibili al finanziamento sindacato *stand-by* di 1.500 milioni di euro con scadenza 2013, utilizzato per 850 milioni di euro al 30 giugno 2011 e al nuovo finanziamento di 700 milioni di euro, appena menzionato e utilizzato per 100 milioni al 30 giugno 2011.

I Debiti e altre passività finanziarie con scadenza oltre l'anno aumentano di 194 milioni di euro rispetto alla situazione al 31 dicembre 2010, essenzialmente per il maggior ricorso ai due finanziamenti in capo ad Edison Spa di 1.500 milioni di euro e 700 milioni di euro in parte compensato dalle riclassifiche a breve termine di alcuni finanziamenti;

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

- **default e covenants sul debito.** Edison ha in essere quattro prestiti obbligazionari (*Euro Medium Term Notes*) per complessivi nominali 2.300 milioni di euro, contratti di finanziamento non sindacati per complessivi 885 milioni di euro e contratti di finanziamento sindacati per complessivi 1.500 milioni di euro, di cui 1.250 milioni di euro non utilizzati al 30 giugno 2011, riconducibili sia alla linea di credito sindacata di 1.500 milioni di euro sia alla nuova linea su base *club deal* di 700 milioni di euro sottoscritta a giugno 2011.

Sia i contratti di finanziamento bancario, sia il programma di emissione obbligazionaria (EMTN), in linea con la prassi internazionale per operazioni analoghe, prevedono in generale il diritto della banca finanziatrice/dell'obbligazionista di chiedere il rimborso del proprio credito risolvendo anticipatamente il rapporto con il debitore in tutti i casi in cui quest'ultimo sia dichiarato insolvente e/o sia oggetto di procedure concorsuali (quali l'amministrazione controllata o il concordato preventivo), oppure abbia avviato una procedura di liquidazione o un'altra procedura con simili effetti. In particolare, i regolamenti che disciplinano i prestiti obbligazionari, come avviene normalmente sul mercato, contengono una serie di clausole tipiche la cui violazione comporta il sorgere in capo all'emittente dell'obbligo di immediato rimborso delle obbligazioni emesse. Tra queste, le principali sono le clausole di *negative pledge*, di *cross default / cross acceleration* e le clausole che prevedono l'obbligo di rimborso immediato anche nel caso di insolvenza dichiarata di alcune altre società del Gruppo.

Per quel che concerne, poi, i contratti di apertura di credito e i contratti di finanziamento bilaterali o sindacati di cui Edison è parte, si segnala in particolare che la nuova linea di credito su base *club deal* concessa a Edison per un ammontare pari a 700 milioni di euro (ed utilizzata per 100 milioni di euro al 30 giugno 2011) obbliga Edison a rispettare alcuni impegni: tra essi, quello di riservare alle banche finanziatrici un trattamento analogo a quello spettante agli altri creditori non garantiti (*pari passu*) e contempla altresì limitazioni alla facoltà di concedere garanzie reali a nuovi finanziatori (*negative pledge*), in linea con le previsioni contenute negli altri contratti di finanziamento, prima fra tutti la linea sindacata da 1.500 milioni di euro.

Non è prevista, né nei contratti di finanziamento concessi dalle banche ad Edison Spa, né nei regolamenti delle emissioni obbligazionarie, alcuna clausola di risoluzione anticipata del prestito collegata al declassamento (o al venir meno) del *rating* creditizio che le società di rating assegnano ad Edison Spa. Inoltre, la società non è sottoposta, in alcuna linea di credito, al rispetto di particolari rapporti di bilancio che limitino l'indebitamento in funzione dei risultati economici (*financial covenants*).

Allo stato attuale, la società non è a conoscenza dell'esistenza di alcuna situazione di *default*.

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Vengono di seguito riportati, in coerenza con le relative *policy* di Gruppo, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari in essere al 30 giugno 2011 con parti correlate e rilevanti; tale esposizione peraltro è tale da soddisfare l'informativa richiesta dallo IAS 24. Si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato.

Per un'analisi più approfondita si rinvia a quanto riportato nelle Note illustrative della Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

(in milioni di euro)	Parti correlate				Totale parti correlate	Parti rilevanti				Totale parti correlate e rilevanti	Totale voce di bilancio	Incidenza %	
	verso società del gruppo	verso controllate	Gruppo EDF	Gruppo A2A		Gruppo Iren	Gruppo Dolomiti Energia	Banca Popolare di Milano	Mediobanca				Totale parti rilevanti
Rapporti patrimoniali													
Crediti commerciali	683	-	2	-	683	-	-	-	-	-	683	1.276	53%
Crediti diversi	107	81	10	-	198	-	-	-	-	-	198	587	36%
Debiti verso fornitori	62	-	-	-	62	-	-	-	-	-	62	905	7%
Debiti diversi	28	-	-	-	28	-	-	-	-	-	28	260	11%
Partecipazioni	2.250	-	-	-	2.250	-	-	-	-	-	2.250	2.250	100%
Altre attività finanziarie	7	-	-	-	7	-	-	-	-	-	7	7	100%
Attività finanziarie correnti	2.149	-	-	-	2.149	-	-	-	-	-	2.149	2.190	95%
Debiti finanziari correnti	697	-	-	-	697	-	-	-	87	97	984	1.143	84%
Debiti e altre passività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	8	8	8	1.056	
Rapporti economici													
Rischi di vendita	1.009	-	4	7	1.020	41	22	-	-	63	1.083	2.851	38%
Altri ricavi e proventi	7	-	-	-	7	-	-	-	-	-	7	271	3%
Consumi di materie e servizi	12	-	3	1	16	-	-	-	-	-	16	2.954	1%
Proventi finanziari	26	-	-	-	26	-	-	-	-	-	26	52	50%
Oneri finanziari	6	-	-	-	6	-	-	-	1	1	6	86	7%
Proventi da partecipazioni	98	-	-	-	98	-	-	-	-	-	98	105	93%
Oneri da partecipazioni	70	-	-	-	70	-	-	-	-	-	70	70	100%
Impegni e rischi potenziali													
Garanzie personali prestate	-	-	-	-	-	-	-	36	-	36	36	1.191	3%
Altri impegni a rischi	-	-	26	-	26	-	-	-	-	-	26	179	15%

ALTRE INFORMAZIONI

Si segnala che in data 21 luglio 2011 Edison ha siglato con Promgas l'accordo di rinegoziazione del prezzo di fornitura del contratto di approvvigionamento gas di lungo termine proveniente dalla Russia; trattandosi di un *adjusting event*, ai sensi dello IAS 10, i relativi effetti sono stati riflessi nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2011 che ne ha beneficiato per 115 milioni di euro a livello di margine operativo lordo.

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2011

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2011.

Milano, 25 luglio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuliano Zuccoli

Relazione intermedia sulla gestione	Bilancio consolidato semestrale	Bilancio semestrale della capogruppo Edison Spa
-------------------------------------	---------------------------------	---

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Bruno Lescoeur in qualità di "Amministratore Delegato" e Marco Andreasi in qualità di "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" della Edison Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo 1° gennaio - 30 giugno 2011.

2. Si attesta inoltre che:


2.1. il bilancio semestrale abbreviato (bilancio consolidato semestrale abbreviato e bilancio semestrale abbreviato della capogruppo Edison Spa):

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

2.2. la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 25 luglio 2011

L'Amministratore Delegato

 Bruno Lescoeur

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

 Marco Andreasi


N. 18.457 di rep.

Certifico io sottoscritto Piergaetano Marchetti, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che la presente copia fotostatica in 20 mezzi fogli è conforme all'originale documento da essa riprodotto, esibitomi e da me reso all'esibitore.

Milano, li

27 (ventisette) ottobre 2011 (duemilaundici)

Piergaetano Marchetti



Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento
cartaceo a sensi dell'art. 23 commi 3, 4 e 5 D.Lgs. 82/2005, in
termine utile per il Registro Imprese di Milano

Firmato Piergaetano Marchetti

Milano, 31 ottobre 2011

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

